

AGGIORNAMENTO P.I.S.

società' della salute lunigiana

PISL 2006 -2008



Piano Integrato di Salute **LUNIGIANA**



2014

INDICE

INDICE	pag. 2
PREMESSA	pag. 3
QUADRO SINTETICO ATTIVITA' <i>da relazione socio sanitaria (Bilancio ASL)</i>	pag. 4
RIEPILOGO SPESA SOCIALE E SANITARIA ANNO 2013 PER TIPOLOGIA D'INTERVENTO	pag. 11
FONDO NON AUTOSUFFICIENZA ANNO 2013	pag. 16
PROGRAMMI E PROGETTI 2013	pag. 26
LE RISORSE ANNO 2013	pag. 28
AZIONI PROGRAMMATICHE ANNO 2014	pag. 69
LE RISORSE DI PREVISIONE ANNO 2014	pag. 71
ORGANI DELLA SDS LUNIGIANA	pag. 105
BIBLIOGRAFIA E RINGRAZIAMENTI	pag. 107

PREMESSA

Sono ormai trascorsi diversi anni dalla presentazione del Piano Integrato di Salute della Società della Salute della Lunigiana....Io abbiamo aggiornato annualmente in attesa che la Regione Toscana approvi il Piano Integrato Sociale e Sanitario e le relative disposizioni per formularne uno successivo al primo. Quindi anche per l'anno 2014 in assenza del PISSR abbiamo elaborato l'aggiornamento, che prevede il report delle attività dell'anno 2013, una breve relazione socio sanitaria e la previsione delle azioni di programmazione per l'anno in corso.

E' nel mese di Marzo che si è concretizzata la gara d'appalto delle RRSSAA pubbliche, che ha visto la cooperativa Aurora Domus vincitrice in global-service. Tale esperienza ha rappresentato per il nostro territorio un evidente cambiamento, che ha vissuto molti momenti critici sia dal punto di vista del contesto sociale che da quello occupazionale. E' stata approvata nel mese di agosto la modifica alle leggi regionali 40 e 41 del 2005, che rappresenta per la nostra Società della Salute l'opportunità del relativo riconoscimento giuridico per stabilizzare questo tipo di organizzazione dei servizi sanitari e sociali.

DA RELAZIONE SOCIO SANITARIA (BILANCIO ASL)

LA SDS DELLA LUNIGIANA

Il progressivo impoverimento di larghe fasce della popolazione, il suo invecchiamento, il forte tasso di disoccupazione e l'afflusso di immigrati hanno comportato un aumento della pressione nei confronti del sistema socio-sanitario locale. All'aumento della domanda è corrisposta una progressiva diminuzione delle risorse disponibili, anche a causa della drastica riduzione dei trasferimenti da parte dello stato centrale, che rischia di creare una situazione in cui il sistema di welfare locale non è più in grado di dare risposte appropriate.

I dati in nostro possesso evidenziano come la comunità lunigianese sia sempre più una comunità demograficamente matura, in cui la presenza percentuale degli anziani è nettamente superiore a quella provinciale. L'indice di dipendenza conferma come la popolazione in età lavorativa si stia assottigliando rispetto a quella in età non lavorativa. Il saldo demografico della popolazione risulta negativo, con un saldo migratorio positivo che non compensa il saldo naturale della popolazione negativo, a differenza di quello che succedeva gli anni precedenti. La diminuzione della popolazione, l'invecchiamento della stessa, la presenza di cittadini stranieri, ha portato negli anni a ripensare allo stato sociale della comunità. In particolare i servizi socio-assistenziali e socio sanitari hanno dovuto continuamente modificarsi per proporsi ai cittadini in maniera appropriata. Il cambiamento però non si esaurisce in un semplice fenomeno dimensionale, ma investe gli aspetti culturali della comunità e la propria identità. Certamente non è possibile oggi più che mai tentare di riorganizzare le politiche e le azioni verso ogni genere di disagio ponendo al centro il singolo soggetto slegato dal suo contesto e il ruolo della famiglia. Sono le famiglie i principali punti di riferimento per coloro che si trovano in situazione di bisogno. Si ha percezione che negli ultimi anni le famiglie abbiano perso la funzione di ammortizzatore sociale che tradizionalmente svolgevano. La trasformazione della famiglia e della sua funzione sociale, specialmente in questo territorio il cui patrimonio culturale era quello della solidarietà tipico delle zone di origine rurali, ha comportato un senso di perdita d'identità e di appartenenza, dai quali non si può prescindere per la ricostruzione del tessuto sociale. Per questi motivi è importante riflettere su come i servizi sociali e socio sanitari possono in questo nuovo scenario caratterizzato da evidente complessità indicare una nuova prospettiva di costruire un *welfare personalizzato* capace di interventi mirati in funzione delle diverse situazioni soggettive e sociali. Un welfare flessibile che riguardi tutti anche se non nello stesso modo.

IL SERVIZIO SOCIALE, SOCIO SANITARIO E SOCIO ASSISTENZIALE

Il Servizio ha il compito, oggi più che mai, di attrezzarsi per affrontare la maggior complessità sociale. Siamo in una situazione che richiede un cambiamento delle politiche sociali, ed il servizio sociale deve essere attore di cambiamento. In particolare dal punto di vista metodologico è necessario uscire dalla cultura "difensiva" nella quale il cittadino si reca per chiedere aiuto. Dovrà essere il servizio stesso ad intercettare i bisogni nel tessuto sociale con le possibilità di inglobare i bisogni delle fasce di popolazione più fragile ed affrontare all'interno della comunità le proprie problematiche. Il servizio sociale in questa occasione può aiutare a ripercorrere in un territorio le caratteristiche della solidarietà tipico delle zone come quella lunigianese. E' necessario riattivare il contesto, valorizzando la qualità di vita che consente a chi vive in questo comprensorio di poter esercitare un ruolo di cittadino attivo e di risorsa per migliorare e risignificare l'ambiente di vita. Attualmente da un'osservazione della situazione sociale attuale si è riscontrato un aumento di famiglie che versano in condizioni di difficoltà socio-economiche ed abitative, molti nuclei presenti sul territorio della Lunigiana, costituiti da famiglie italiane ed extracomunitarie con minori e donne sole con figli a carico e famiglie composte da anziani, hanno palesato il proprio disagio ai servizi. L'aumento del fenomeno della disoccupazione unitamente alla crescita del costo della vita ha determinato una condizione di nuova povertà che ha aggravato la condizione di quelle famiglie

che già versavano in una situazione di precarietà pregressa che ha comportato anche il verificarsi di episodi relativi a sfratti esecutivi dovuti all'impossibilità dei suddetti nuclei di adempiere il pagamento del canone di locazione. Si è assistito ad una crescente domanda di interventi di sostegno economico in forme che precedentemente non erano avanzate.

L'aumento dei nuclei di immigrati comunitari ed extra comunitari caratterizzati dalla presenza di prole numerosa in concomitanza con le problematiche di cui sopra, ha determinato nuovi scenari con nuove situazioni di criticità e disagio alle quali è difficile rispondere adeguatamente.

LE ATTIVITÀ SANITARIE AMBULATORIALI E DOMICILIARI - (Fonte flussi budget)

L'Assistenza Specialistica Ambulatoriale

Viene erogata presso i Poliambulatori di Aulla, Pontremoli, Fivizzano e Villafranca.

I medici specialisti sono medici Ospedalieri che effettuano parte della loro attività istituzionale nei presidi distrettuali oppure mediante effettuazione di orario aggiuntivo o medici specialisti ambulatoriali (ex SUMAI). A seguito degli eventi idrogeologici del 25 ottobre 2011 che hanno duramente colpito il presidio distrettuale di Aulla, sono state messe in atto azioni, per garantire l'erogazione delle prestazioni specialistiche essenziali nei presidi territoriali della Zona Distretto Lunigiana non danneggiati: nel corso del 2013 sono state effettuate 33745 visite specialistiche che risultano comunque in discreto calo rispetto al 2012 a nostro avviso, sia per la nuova normativa sui ticket sia per le azioni di razionalizzazione determinate dalla spendig review che hanno favorito il dirottamento di parte dell'utenza con reddito più elevato sul settore specialistico privato.

Le Cure Domiciliari e la continuità assistenziale

E' uno dei settori strategici e di maggior impegno, diretto a persone con gravi stati clinici, perdita dell'autonomia, non autosufficienti che necessitano di programmi assistenziali costruiti in modo integrato all'interno della rete sociosanitaria; questa attività coinvolge più tipologie di operatori.

L'UFASC Zona/Distretto della Lunigiana, ha continuato ad operare con l'obiettivo di dare risposte ai problemi di vita di queste persone e delle loro famiglie e di umanizzare il più possibile i servizi sanitari e assistenziali forniti, valorizzando la ricerca di risposte appropriate alla gravità del caso, e sostenendo le risorse personali e le autonomie residue. Nel 2013 il servizio ha garantito a domicilio, nonostante la perdita di gran parte del parco macchine, parzialmente reintegrata, 46941 accessi infermieristici di primo, secondo e terzo livello (bassa, media e alta intensità assistenziale), ed ha preso in carico totalmente, secondo un progetto terapeutico individuale, 1857 assistiti di cui 363 con bisogni di alta intensità (ADI di terzo livello) che risultano in aumento rispetto al 2012. Per garantire la sostenibilità si è cercato di migliorare ulteriormente l'appropriatezza mediante il mantenimento dell'autorizzazione del medico di comunità e la maggiore attenzione ai casi di III livello. Complessivamente sono state assicurate, oltre le tipiche prestazioni infermieristiche e di medicina generale, anche quelle fisioterapiche, di nutrizione artificiale, di medicina palliativa e di assistenza alla persona (OSS) secondo quanto previsto dagli specifici programmi di cura che hanno permesso di attenuare un po' lo stress delle famiglie e rendere più accettabile la permanenza a domicilio degli ammalati con intensità assistenziale più elevata; da evidenziare inoltre che 212 persone dimesse dall'ospedale (vs 151 nel 2012) sono state inserite in progetti di cure intermedie al fine di garantire la continuità assistenziale e l'adeguato livello di cure. Nel periodo considerato sono stati inoltre, assicurati 59821 (vs 56969 nel 2012) prelievi ambulatoriali in particolare per i pazienti in terapia anticoagulante (TAO) di notevole impatto sull'organizzazione dell'attività assistenziale infermieristica arginata mediante una ulteriore razionalizzazione dei prelievi domiciliari (autorizzazioni solo per i pazienti con gravi deficit alla deambulazione) che sono risultati 14834.

L'attività di medicina di comunità ha subito una ulteriore razionalizzazione a seguito della riduzione delle ore di personale medico. Nonostante questa riduzione di risorse la riorganizzazione della struttura organizzativa e degli orari di accesso all'utenza ha consentito di mantenere le attività istituzionali e previste dai LEA e l'implementazione delle attività di cui alla RT 66 dal 18 dicembre 2008 (nel settore della valutazione multidimensionale delle persone anziane e di

redazione di piani assistenziali personalizzati). Nel 2013 sono state effettuate in commissione UVM 1094 valutazioni di persone in gran parte anziane; L'UVM integrata dal Gruppo Operativo Multidisciplinare per la disabilità ha provveduto anche alla valutazione dei 18 progetti per la vita indipendente e al loro monitoraggio. Inoltre, sono stati effettuati 214 Gruppi di progetto per cure intermedie e il rilascio di 6882 autorizzazioni/certificazioni medico legali alla persona.

Per quel che riguarda le attività per la prevenzione, è stata garantita l'attività di vaccinazione nell'età evolutiva in ottemperanza al nuovo calendario vaccinale toscano e alla campagna contro il papillomavirus superando gli standard previsti (tasso copertura vaccinale anti hpv: 79,6%). Si è assistito invece, al sostanziale mantenimento del tasso di copertura antinfluenzale tra gli anziani (62%) e ad un leggero calo delle vaccinazioni raccomandate anti morbillo parotite e rosolia (tasso copertura 93,7%) probabilmente nel primo caso a causa del perdurare degli effetti negativi della campagna di comunicazione conseguente al temporaneo ritiro di alcuni vaccini in uso che non ha consentito l'incremento dei consensi e nel secondo per il diffondersi di associazioni guidate anche da sanitari e attive nel web, contrarie alla vaccinazione.

A nostro avviso, appare opportuno evidenziare anche l'attivazione di un modulo di sanità di iniziativa (chronic care model), non finanziato dai fondi regionali, in cui operano 1 infermiere, 1 medico di comunità e 9 medici di famiglia, che ha preso in carico complessivamente e segue con follow up specifici 564 persone con diagnosi di diabete mellito e 151 affette da scompenso cardiaco.

Le prestazioni consultoriali

Peculiarità del consultorio sono la funzione di accoglienza e presa in carico del percorso assistenziale globale finalizzato a assicurare la tutela della donna in relazione all'esperienza della maternità ed alle specificità del vissuto femminile in ogni età; garantire la tutela della salute e della qualità della vita nell'infanzia e nell'adolescenza; favorire lo sviluppo della capacità di fare scelte responsabili di procreazione e di svolgere il ruolo genitoriale. In Lunigiana il servizio è assicurato presso i presidi distrettuali principali (a seguito degli eventi idrogeologici del 25 ottobre le attività consultoriali erogate nel presidio di Aulla vengono erogate negli altri presidi della Lunigiana) ad Aulla è presente inoltre il Consultorio Adolescenti dotato di una equipe dedicata, ed a Pontremoli esiste una struttura consultoriale dedicata ai cittadini extracomunitari, in cui sono presenti mediatori culturali. Nel periodo considerato: sono stati accolti 4315 utenti per un totale di 9091 accessi. L'attività di screening risulta lievemente diminuita ma bisogna tenere conto che, essendo stato chiuso il centro prelievi ad Aulla, le pazienti di Aulla, Tresana e Podenzana sono state dirottate su Villafranca e questo ha comportato un maggior disagio alla popolazione, quindi gli screening nel 2013 sono stati 2026 contro i 2680 nel 2012, da Maggio 2014 riprenderà l'attività di screening presso il consultorio di Aulla. Risulta diminuito il rilascio di certificazione IVG 18 (di cui 4 rilasciate a donne straniere) vs 26 nel 2012, risultano aumentate le donne in gravidanza prese in carico 342 vs 275 nel 2012 di cui 89 straniere vs 72 nel 2012, risultano aumentate le donne in gravidanza che partecipano ai corsi di preparazione al parto 72% vs 63% nel 2012.

LA SALUTE MENTALE

Il Servizio dà assistenza a tutte le persone che presentino un disagio mentale, risposte modulate a seconda della gravità dei problemi presentati. Nel 2013 sono state accolte 1515 cittadini, di cui 310 al loro primo contatto con il Servizio. Di queste persone solo 267 avevano problemi particolarmente impegnativi e sono state quindi prese in carico dal Servizio con programmi multi professionali. Il dato è in linea con quello delle altre aziende sanitarie toscane. Molte persone che si presentano al Servizio Psichiatrico hanno fortunatamente solo problemi psichiatrici minori e quindi ricevono una risposta di tipo monoprofessionale (visite ambulatoriali con il solo medico psichiatra). Le persone che presentano invece problemi psichiatrici particolarmente impegnativi ricevono una presa in carico da parte della equipe multiprofessionale (medico psichiatra, assistente sociale, psicologo, infermiere, educatore professionale) con programmi complessi e personalizzati, con possibilità di inserimenti in centri diurni, assistenza domiciliare, programmi lavorativi. E' da segnalare nel 2013 l'aumento di richieste da parte di pazienti extracomunitari e l'inizio di richieste incongrue di sussidi finanziari dovute alle difficili condizioni economiche e sociali

della zona. Complessivamente nel corso del 2013 sono state effettuate 3034 visite mediche, 176 visite mediche domiciliari, 1069 prestazioni infermieristiche ambulatoriali e 3081 visite infermieristiche domiciliari. Inoltre sono stati effettuati 10 ricoveri in TSO e 45 in trattamento volontario. E' da ricordare infine come il Servizio assicuri una presenza costante sulle RSA del territorio, relativo soprattutto a patologie demenziali e anomalie comportamentali, con rivalutazioni costanti degli anziani colà ospitati, stesura di piani terapeutici farmacologici, interventi in urgenza.

ATTIVITA' UFSMIA ZONA DISTRETTO DELLA LUNIGIANA 2013

L'Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia Adolescenza della Lunigiana svolge attività di diagnosi e cura nell'ambito dei disturbi neuropsichiatrici (0-18 anni), occupandosi della salute mentale in senso lato (disturbi psichiatrici, psicologici, neurologici, funzionali, handicap...).

Opera attraverso la presa in carico multidisciplinare in collaborazione con il complesso dei Servizi Sanitari, Scolastici, Sociali, Giudiziari, in linea con i percorsi assistenziali. Assicura , in base alle risorse disponibili, livelli uniformi ed essenziali di assistenza , nel rispetto della peculiarità della patologia e dei bisogni di salute della singola persona.

Poiché i disturbi neuropsichici dell'età evolutiva rientrano nel concetto di "patologie dello sviluppo" e sono cioè disturbi che rallentano, alterano la naturale crescita psicofisica e la completa acquisizione delle autonomie personali, l'attività clinica e di riabilitazione si è svolta con particolare attenzione alla qualità degli interventi, con particolare attenzione alla ricerca delle integrazioni interprofessionali.

Ciò avviene per tutti i casi ad alta integrazione che rappresentano una buona percentuale degli utenti afferenti al nostro Servizio.

Nel 2013 il numero di utenti afferenti alla UFSMIA Zona Lunigiana è stato di 892, con 712 pazienti in carico, di questi 116 sono soggetti portatori di handicap e necessitano pertanto di un intervento di sostegno scolastico che prevede la formulazione di Piani di Trattamento Personalizzati con la scuola e almeno due incontri all'anno con le istituzioni Scolastiche come previsto dalla L104. Nel corso del 2013 sono state effettuate 3262 visite neuropsichiatriche e psicologiche e 5.518 prestazioni riabilitative. Sul totale dei pazienti infatti 150 necessitano, a vari livelli, di interventi riabilitativi . A questo proposito si segnala che con il passaggio degli interventi riabilitativi a cicli, come da protocolli aziendali, il numero di nuovi utenti trattati durante l'anno è salito a 102 rispetto ai 25 del 2012, con conseguente miglior risposta ai bisogni dei bambini.

Durante l'anno è proseguita l'attività clinica(neuropsichiatrica e psicologica) e di riabilitazione con il costante obiettivo diretto a definire percorsi individualizzati, in stretta collaborazione con le famiglie. Pertanto si rende necessario mantenere costante le risorse del Servizio per poter assicurare un adeguato livello di assistenza, che in caso contrario non potrà esser erogato in maniera soddisfacente. Si segnala a tal proposito la mancanza nel 2013 di un Neuropsichiatra a metà tempo , presente nel 2012.

L'UFSMIA ha continuato a collaborare sempre più attivamente con il Centro Minori e Famiglie di Terrarossa, avente in carico 448 bambini, attraverso la presa in carico dei minori, delle loro famiglie, e nei rapporti con altre Istituzioni Sanitarie, Socio-Sanitarie e Scolastiche, su mandato del Tribunale per i Minorenni.

E' stata effettuata supervisione e formazione congiunta tra operatori UFSMIA e operatori Centro Minori.

L'aumento delle famiglie in difficoltà e con disagio socio-familiare, anche alla luce delle nuove mutate condizioni di vita, sicuramente pone il problema di come attuare risposte adeguate dal punto di vista clinico, terapeutico, educativo, riabilitativo e socio assistenziale, in relazione alle reali risorse dei servizi.

Inoltre l' UFSMIA Z.Lunigiana ha in atto alcuni progetti:

RAFFAELLO (Centro Edu@play per la Disabilità Complessa), il centro ospita , attualmente, 5 minori affetti da grave patologia neuropsichica accumulati da grave disturbo della comunicazione e della relazione di tipo autistico ; è previsto un implemento dell'utenza fino a 6 bambini.

RAFFAELLO CRESCE (Adolescenti affetti da Disturbo dello Spettro Autistico) attualmente 5 pz. presso un appartamento sito in via Resistenza ad Aulla.

Nell'ottica della continuità terapeutica tra servizi della salute mentale sono stati elaborati due Protocolli di intesa con la UFSMA Z.Lunigiana:

PROTOCOLLO INTEGRATIVO di PRESA IN CARICO CONGIUNTA DEI SOGGETTI AUTISTICI tra UFSMIA Z.Lunigiana , UFSMA Z.Lunigiana e ANFASS per il passaggio e la gestione dei soggetti maggiorenni.

PROTOCOLLO PER LA CONTINUITA' TERAPEUTICA PER PAZIENTI IN CARICO ALL'UFSMIA AL COMPIMENTO DELLA MAGGIORE ETA' alla UFSMA.

Per la continuità terapeutico-riabilitativa di soggetti con disturbi del controllo motorio al compimento della maggior età, è stato elaborato un PROTOCOLLO DI INTESA con l'UFRRF Z.Lunigiana.

Sono stati inoltre elaborati i seguenti altri protocolli interdisciplinari come da procedure Aziendali:

PROTOCOLLO OPERATIVO con IPM Pontremoli (Carcere Minorile), con pronta consulenza Neuropsichiatrica per interventi psicofarmacologici, diagnosi, relazioni , formazione del personale

PROTOCOLLO PREVENZIONE RISCHIO SUICIDARIO MINORI IN CARCERE.

PROTOCOLLO DI INTESA TRA UF SerT E UFSMIA.

PROTOCOLLO DI INTESA TRA UFSMIA E DIPARTIMENTO EMERGENZA URGENZA

PROTOCOLLO DI INTESA CON DASC

Nell'ambito della Formazione continua tutti gli operatori sono stati coinvolti nel programma formativo orientato all'integrazione multidisciplinare del gruppo di lavoro, nonché alla compartecipazione della discussione su casi o situazioni cliniche ed organizzative complesse attraverso la partecipazione agli Audit clinici.

L'UFSMIA ha collaborato al Corso di Formazione per il personale infermieristico dell'IPM.

SERVIZIO TOSSICODIPENDENZE

Nell'anno 2013 il gruppo di lavoro dell'UFSerT della Lunigiana ha portato avanti l'attività di prevenzione, cura e riabilitazione come da programmazione fatta e ha raggiunto gli obiettivi individuati e pre-definiti, aziendali e di Zona. Si riportano di seguito i dati e le considerazioni in merito. Gli utenti nell'anno 2013 sono stati nr 255 divisi nei diversi moduli organizzativi: Servizio Tossicodipendenza nr 156 - Equipe alcologia nr 70 - Gioca d'azzardo nr 4 - Servizio consulenza adolescenti e famiglie nr 24. E' proseguita l'attività clinica e di riabilitazione, con particolare attenzione alla qualità degli interventi. Nell'ambito dell'attività clinica, la continua ricerca di integrazione interprofessionale, pur nel rispetto delle specifiche competenze, e l'attenzione continua ad individuare azioni favorevoli all'integrazione stessa, ha permesso al gruppo di lavoro del SerT Lunigiana di considerare prioritari la presa in carico 'globale' del paziente SerT e l'individuazione di un percorso assistenziale-terapeutico individualizzato e rispondente a criteri di appropriatezza ed efficacia. Il programma formativo ha coinvolto tutti gli operatori ed era orientato a sostenere l'integrazione multidisciplinare del gruppo di lavoro. L'attività di prevenzione primaria è proseguita e sono stati effettuati gli interventi programmati avvalendosi del coinvolgimento di specialisti aziendali e degli operatori della Coop Cadal. Si è lavorato per consolidamento della rete dei Servizi e della collaborazione con i MMG.

LA FARMACEUTICA

La spesa Farmaceutica Convenzionata netta SSN nel 2013 , rispetto all' anno 2012, ha registrato una diminuzione del (-) 4,46% attestandosi a 8.038.446 Euro. Prosegue, quindi, un significativo calo di spesa, per il quinto anno consecutivo, nonostante il condizionamento scontistico negativo da parte dell' Industria farmaceutica, che ha investito il SSN a Giugno 2013.

Nonostante si sia registrato un fisiologico rimbalzo di Spesa generalizzata, la Zona della Lunigiana ha mantenuto un trend positivo che , a fine anno 2013, è risultato essere migliore rispetto a quello della Zona Apuana (-) 4,05% e della Regione (-) 3,72%. Significativo, rispetto

al 2012, è stato anche il contenuto aumento del numero delle ricette SSN spedite pari a 643.206 (+) 0,32% , mentre a livello regionale si è assestato al (+) 1,43%

Il numero delle ricette pro capite è stato di 10,96 (media regionale 10,31), mentre il costo medio ricetta è stato di € 12,50 (media regionale € 12,95)

La compartecipazione a carico del cittadino (riferita al ticket Regionale per fascia di reddito) è diminuita, rispetto al 2012, del 0,37%

Determinante per la " tenuta del sistema" è stata la nascita della stretta collaborazione con le due AFT di Zona, le cui azioni di governance clinica hanno permesso di evidenziare una serie di criticità nel settore della farmaceutica collegate agli "obiettivi di spesa" assegnati .

Per quanto riguarda il canale inerente la "dispensazione per conto" (DPC), si evidenzia un chiaro incremento del numero di ricette spedite (+15.54%) a fronte di un risparmio netto , rispetto al 2012, del (+ 3,19 %); tutto questo è stato possibile tramite l'acquisto diretto dei medicinali da parte dell' ASL e alla stipula di specifici accordi con le farmacie del territorio. Completa infine il quadro dell'assistenza farmaceutica territoriale, l'erogazione dei farmaci in distribuzione diretta, quale fenomeno strategico di assistenza sanitaria in continuo aumento, atto ad un ulteriore contenimento della spesa farmaceutica. Complessivamente la spesa farmaceutica territoriale della Lunigiana si è assestata a 12.301.479 Euro.

Nell'ambito dell' assistenza farmaceutica convenzionata la categoria terapeutica dei farmaci dell'Apparato Cardiovascolare, ha rappresentato la prima fonte di spesa seguita dalla categoria dei farmaci dell'Apparato Gastrointestinale e dai farmaci del Sistema Nervoso .

I farmaci Antiipertensivi e la classe delle Statine sono risultati i sottogruppi a maggiore incidenza economica , seguiti dai farmaci per disturbi ostruttivi delle vie Respiratorie, dagli Inibitori di Pompa Protonica e dagli Antidepressivi.

Infine, la spesa relativa alla Farmaceutica Integrativa, erogata direttamente a 3.363 assistiti, presso le Sedi della Farmacia Territoriale di Fivizzano e Pontremoli, si è assestata a 609.213 Euro (-) 5,2%, rispetto al 2012 . Tale risparmio , anche se collegato ad un lieve calo del numero degli utenti (-) 1,3 %, e da attribuire essenzialmente all' attenta e professionale gestione dei Punti distributivi.

RIABILITAZIONE E ASSISTENZA PROTESICA 2013

Il 2013 vede la nascita della struttura zonale UF Recupero e Riabilitazione Funzionale e Protesica della Lunigiana con il compito di rispondere alle richieste di Fisioterapia, di Riabilitazione e di ausili , ortesi e protesi a valenza zonale.

In data 08.10.2013 l'UFRRFP della Lunigiana passa il giudizio della commissione regionale per l'accreditamento con il raggiungimento dell' 85,71% dei requisiti totali .

Al fine di ottenere risposte efficaci, efficienti e sicure, è stato garantito il coordinamento unificato dei servizi che, tenendo conto delle risorse disponibili, è stato in grado di fornire un buon grado di appropriatezza.

Il coordinamento si è espresso attraverso una gestione unificata con i reparti ospedalieri ed il territorio aziendale e di area vasta, nonché con la rete del privato accreditato per il cod 75 ,per il cod 56 e per l'ex art 26. per garantire risposte appropriate nella fase acuta e post acuta.

E' stato potenziato, il PURL (Punto Unico di Riabilitazione per la SdS Lunigiana c/o l' Ufficio della Protesica di Pontremoli) quale centro di riferimento a livello Zonale per la gestione della fase di validazione/autorizzazione ai fini del controllo sanitario ed amministrativo.

Si è perfezionato le linee d'indirizzo condivise riguardo i percorsi riabilitativi in fase di post acuzie, e si è migliorato il governo del processo effettuando un controllo sulle risorse disponibili per rispondere in modo più appropriato possibile al fabbisogno, attraverso incontri con i colleghi dei Reparti Ospedalieri, con gli specialisti Ortopedici , Neurologi ed i Fisiatri delle Strutture private accreditate.

Si è implementata la scheda di valutazione multidimensionale per la dimissione dal reparto per acuti e per l'invio appropriato alla rete riabilitativa, a garanzia della continuità assistenziale nell'integrazione ospedale-territorio .

Prima della dimissione, al fine di stratificare il bisogno e di individuare il setting riabilitativo appropriato, viene compilata dal Medico di reparto, Infermiere e Fisioterapista ed inviata al PUR.

Nell'ottica dell'integrazione ospedale territorio, è stato riconfermato e tenuto costantemente monitorato il percorso mirato a facilitare il rientro a casa del paziente dimesso dall'Unità Spinale Toscana, destinato ai pazienti che hanno subito lesioni a livello del midollo spinale.

In accordo con le linee di indirizzo regionali, sono stati provati, addestrati e prescritti puntatori oculari per pazienti con malattie del motoneurone, riuscendo in tal modo ad offrire al grave disabile immobilizzato la possibilità di comunicare e di attuare azioni attraverso il computer.

Per quanto riguarda l'attività degli uffici protesica, preposti al trattamento delle pratiche per la fornitura degli ausili all'utenza, va detto che il processo di riciclo ausili è stato potenziato e perfezionato non solo per contenere la spesa, ma anche per ridurre i tempi d'attesa, obiettivo rilevante in questo ambito dove il paziente si trova spesso in situazione di estrema urgenza e con necessità indifferibili.

Nel 2013 l'UFRRFP della Lunigiana ha erogato 2.102 visite fisiatriche tra cui l'autorizzative per riabilitazione ex art 26 presso centri accreditati, l'autorizzazioni di protesi ed ausili, consulenze ospedaliere oltre le valutazioni afferenti al laboratorio ausili.

L'UF ha inoltre erogato 22.773 prestazione ambulatoriali, 7.187 ex art. 26 per 381 accessi (percorso 3 della 595/05) ed 15.586 ex art.25 per 1.534 accessi (percorso 2 della 595/05).

L'UF si è inoltre fatta carico dei bisogni riabilitativi dei reparti ospedalieri presenti sul territorio.

**RIEPILOGO SPESA SOCIALE E SANITARIA ANNO 2013 PER
TIPOLOGIA D'INTERVENTO**

**RIEPILOGO SPESA SOCIALE E SANITARIA ANNO 2013
PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO IN FAVORE DI ASSISTITI DEI
COMUNI DELLA ZONA SOCIO-SANITARIA DELLA LUNIGIANA**

INTERVENTI	UTENTI	SP. SOCIALE	SP. SANITARIA
ANZIANI			
RETTE RICOVERO ANZIANI RSA PRIVATE (QUOTE SANITARIE)	64	€ -	€ 837.138,00
RETTE RICOVERO ANZIANI RSA PRIVATE (QUOTE SOCIALI)	41	€ 242.184,00	€ -
GESTIONE RSA AZIENDALI FIVIZZANO	30	€ 88.194,00	€ 309.061,00
GESTIONE RSA AZIENDALI PONTREMOLI	29	€ 87.946,00	€ 765.322,00
GESTIONE RSA AZIENDALI BAGNONE	32	€ 88.206,00	€ 502.301,00
GESTIONE CENTRO DIURNO ALZHEIMER VILAFRANCA L.	16	€ 54.660,00	€ 168.368,00
GESTIONE CENTRO DIURNO ALZHEIMER PONTREMOLI	16	€ -	€ 168.801,00
GESTIONE CENTRO DIURNO ALZHEIMER POGNANA	16	€ -	€ 168.627,00
CONTRIBUTI ECONOMICI	8	€ 7.165,00	€ -
GESTIONE CASA FAMIGLIA RAGGIO DI SOLE	8	€ 17.913,00	€ 68.855,00
RIMBORSO CURE TERMALI INVALIDI DI GUERRA E PER SERVIZIO	0	€ -	€ -
PASTI CENTRI DIURNI ALZHEIMER	0	€ 40.765,00	€ -
GESTIONE CENTRO AGGREGAZIONE ANZIANI E ADULTI INABILI	21	€ 34.643,00	€ -
ASSISTENZA DOMICILIARE DIRETTA FNA	124	€ -	€ 318.500,00
ASSISTENZA DOMICILIARE DIRETTA FNA <65ANNI	12	€ -	€ 37.145,00
ASSISTENZA DOMICILIARE INDIRETTA FNA <65ANNI	11	€ -	€ 37.436,00
ASSISTENZA DOMICILIARE	75	€ 351.438,00	€ -
ASSISTENZA DOMICILIARE INDIRETTA - CONTRIBUTI BADANTE - PARI OPPORTUNITA'	117	€ -	€ 160.279,00
FNA RICOVERI DEFINITIVI IN STRUTTURE CONVENZIONATE	12	€ -	€ 189.504,00
FNA RICOVERI TEMPORANEI IN STRUTTURE CONVENZIONATE	30	€ -	€ 105.738,00
ADI EXTRA REGIONE	2	€ -	€ 2.192,00
TOTALE	664	€ 1.013.114,00	€ 3.839.267,00
MINORI E NUCLEI FAMILIARI			
RETTE RICOVERO MINORI	11	€ 159.397,00	€ -
RETTE RICOVERO NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	1	€ -	€ 126.498,00

CONTRIBUTI ECONOMICI	17	€ 4.819,00	€ -
CONTRIBUTI ECONOMICI AFFIDO FAMILIARE	14	€ 83.129,00	€ -
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	42	€ 114.860,00	€ -
GESTIONE CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE LA FORTEZZA DI AULLA	41	€ 100.085,00	€ -
GESTIONE CENTRO EDUCATIVO DI MONZONE	38	€ 31.492,00	€ -
GESTIONE CENTRO MINORI TERRAROSSA	0	€ 104.533,00	€ -
GESTIONE CENTRO GIOVANILE SISMONDO	360	€ 99.619,00	€ -
SERVIZIO PSICOLOGO CENTRO MINORI TERRAROSSA	0	€ 10.218,00	€ -
MEDIATORE LINGUISTICO CULTURALE CENTRO MINORI TERRAROSSA	0	€ 22.438,00	€ -
CONTRIBUTI CASSA ECONOMALE MINORI	0	€ -	€ -
TOTALE	524	€ 730.590,00	€ 126.498,00
IMMIGRATI			
CONTRIBUTI ECONOMICI ADULTI STRANIERI	1	€ 500,00	€ -
CONTRIBUTI ECONOMICI MINORI STRANIERI	3	€ 2.400,00	€ -
CONTRIBUTI AFFIDO STRANIERI	3	€ 21.600,00	€ -
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI STRANIERI	9	€ 32.802,00	€ -
TOTALE	16	€ 57.302,00	€ -
ADULTI			
CONTRIBUTI ECONOMICI	27	€ 8.857,00	€ -
CONTRIBUTI ECONOMICI CASSA ECONOMALE ADULTI	0	€ -	€ -
RETTE SOCIALI STRUTTURE COMUNITARIE DISAGIO PSICOSOCIALE	8	€ 30.648,00	€ 45.322,00
TOTALE	35	€ 39.505,00	€ 45.322,00
HANDICAP			
RETTE RICOVERO IN ISTITUTO HANDICAP GRAVI	7	€ 64.385,00	€ 89.321,00
CONTRIBUTI ECONOMICI ASSISTENZA HANDICAP	1	€ 3.000,00	€ -
CONTRIBUTI ECONOMICI HANDICAP GRAVI	1	€ -	€ 6.600,00
SERVIZIO INSERIMENTO LAVORATIVO	38	€ 33.185,00	€ -
CONTRIBUTI ECONOMICI VITA INDIPENDENTE	17	€ -	€ 200.627,00
ASSISTENZA DOMICILIARE E AIUTO PERSONALE	39	€ 48.499,00	€ 147.246,00

ASSISTENZA SCOLASTICA	20	€ 78.729,00	€ -
GESTIONE CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE CAPRIO	12	€ 104.861,00	€ -
GESTIONE CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE QUERCIA	14	€ 122.338,00	€ -
GESTIONE CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE MONCIGOLI	14	€ 122.340,00	€ -
GESTIONE CENTRO DISABILITA' COMPLESSA BAGNONE	6	€ 16.100,00	€ 49.428,00
SERVIZIO SPORTELLO E NUMERO VERDE DISABILI	0	€ 27.768,00	€ -
PASTI CENTRI DI SOCIALIZZAZIONE QUERCIA	0	€ 7.169,00	€ -
PASTI CENTRI DI SOCIALIZZAZIONE CAPRIO E MONCIGOLI	0	€ 30.114,00	€ -
TRASPORTO DISABILITA' COMPLESSA	0	€ 16.560,00	€ -
TOTALE	169	€ 675.048,00	€ 493.222,00
PSICHIATRIA			
RETTE RICOVERO IN ISTITUTO	26	€ -	€ 673.537,00
CONTRIBUTI ECONOMICI	23	€ 400,00	€ 40.122,00
COLLOCAZIONI EXTRA FAMILIARI	3	€ -	€ 76.650,00
ASSISTENZA DOMICILIARE	44	€ -	€ 329.194,00
INSERIMENTI LAVORATIVI E TUTORAGGIO	37	€ -	€ 60.880,00
GESTIONE CENTRO DIURNO PSICHIATRIA	0	€ -	€ 63.705,00
ASSISTENZA E SOSTEGNO GRUPPO APPARTAMENTO TERRAROSSA	1	€ -	€ 28.225,00
SERVIZIO CUP GRUPPO APPARTAMENTO TAVERNELLE	0	€ -	€ -
ATTIVITA' DI FACILITATORE SOCIALE	18	€ -	€ 133.391,00
GESTIONE CASA FAMIGLIA FILO D'ARIANNA BAGNONE	5	€ -	€ 147.670,00
SERVIZIO UFSMA PSICHIATRIA	0	€ -	€ 44.213,00
TOTALE	157	€ 400,00	€ 1.597.587,00
TOSSICODIPENDENTI			
RETTE INSERIMENTO IN COMUNITA' TERAPEUTICHE	9	€ -	€ 135.516,00
INSERIMENTI BORSA LAVORO	6	€ -	€ 12.060,00
ATTIVITA' DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	0	€ -	€ 73.359,00
ATTIVITA' DI PREVENZIONE CENTRO ICARO	101	€ -	€ 47.451,00
GESTIONE CENTRO GIOVANILE VILAFRANCA L.	81	€ 20.820,00	€ -
TOTALE	197	€ 20.820,00	€ 268.386,00

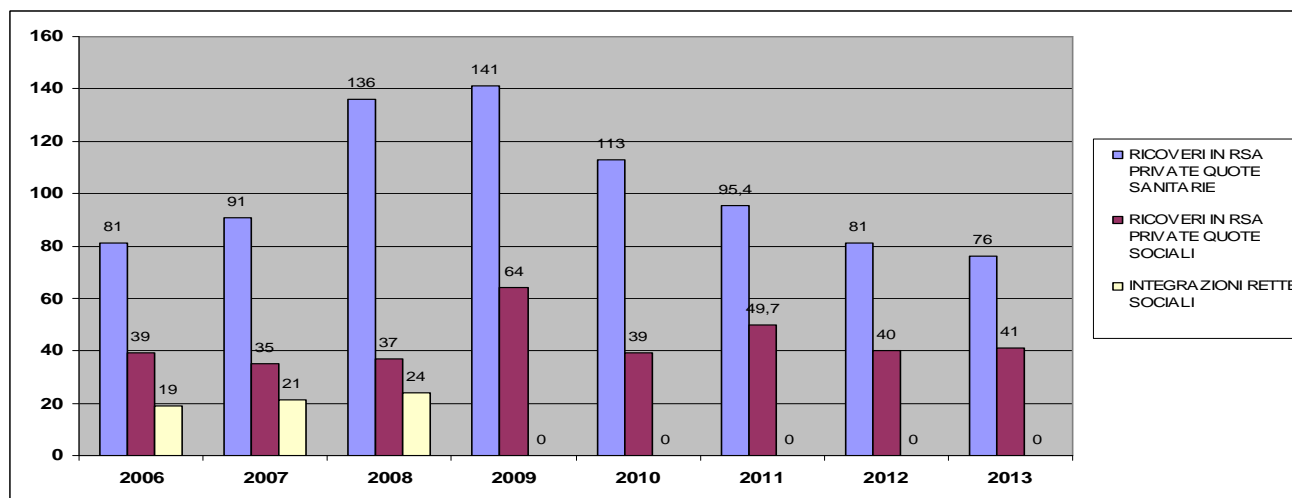
COSTI GENERALI			
COLLEGIO SINDACALE SDS	0	€ 13.676,00	€ -
COMPENSO FISCALISTA	0	€ 8.320,00	€ -
COMPENSO PUBBLICISTA	0	€ 8.021,00	€ -
SITO INTERNET SDS LUNIGIANA	0	€ 1.339,00	€ -
CONTRIBUTI ENTI E SPESE GENERALI DI GESTIONE	0	€ 74.034,00	€ -
COSTI ASSICURAZIONE INAIL INSERIMENTI LAVORATIVI	0	€ 373,00	€ -
PROGETTO PREFORMAZIONE PROVINCIA	7	€ 16.382,00	€ -
ABBUONI PASSIVI	0	€ 680,00	€ -
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	0	€ -	€ -
COSTI CONGUAGLIO ISTAT E ESIGENZE TERREMOTO COOP. CADAL	0	€ 10.796,00	€ 24.401,00
PROGETTO EDUCATIVO CENTRI DIURNI LUNIGIANA	0	€ 18.665,00	€ -
CURE INTERMEDIE	140	€ -	€ 235.440,00
CONTRIBUTI ECONOMICI SLA	4	€ -	€ 65.250,00
ACCANTONAMENTI PER INTERESSI MORATORI	0	€ 8.625,00	€ 5.813,00
SERVIZIO TRASPORTO SALME	0	€ 1.200,00	€ -
COSTI PER RIMBORSO PERSONALE COMANDATO	0	€ 96.135,00	€ -
CASSA ECONOMALE IMPOSTA DI BOLLO E DI REGISTRO	0	€ 3.774,00	€ -
SPESE POSTALI E BANCARIE	0	€ 968,00	€ -
ONERI STRAORDINARI PER RIMBORSO COSTI SOCIALI ASL	0	€ 192.956,00	€ -
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0	€ 166.700,00	€ -
COPERTURA PERDITA ESERCIZIO PRECEDENTE	0	€ -	€ -
TOTALE GENERALE	1913	€ 3.159.423,00	€ 6.701.186,00

FONDO DELLA NON AUTOSUFFICIENZA 2013

RICOVERI EFFETTUATI ANZIANI RSA PRIVATE – QUOTE SANITARIE, SOCIALI E FONDO DELLA NON AUTOSUFFICIENZA

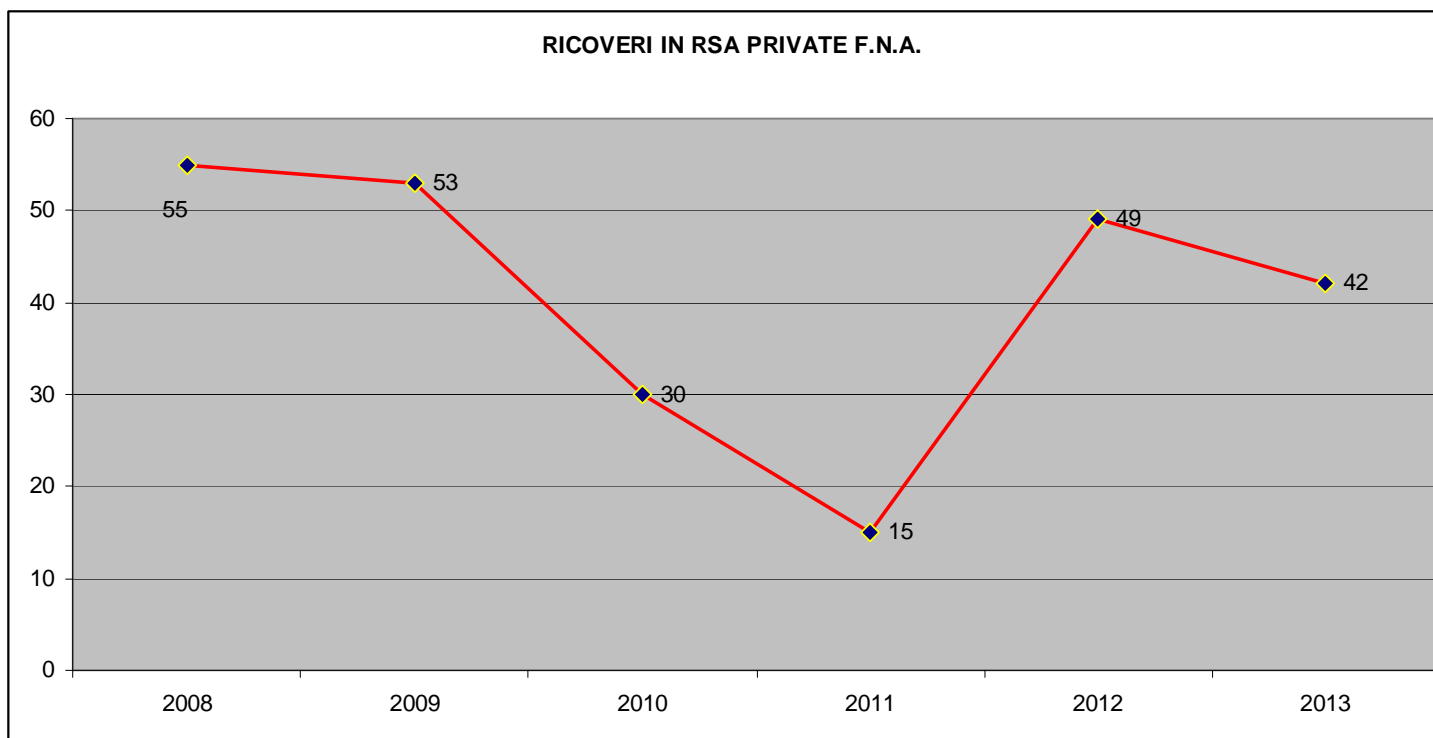
	ANNO 2008		ANNO 2009		ANNO 2010		ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013	
	NUM.	SPESA €	NUM	SPESA €	NUM.	SPESA €	NUM	SPESA €	NUM	SPESA €	NUM	SPESA €
RICOVERI IN RSA PRIVATE QUOTE SANITARIE	136 dicui 81 ORD e 55 FNA	€ 1.627.319,02 di cui € 1.271.330,02 ORD. € 355.989,00 FNA	141 di cui 88 ORD. 53 FNA	€ 1.424.338,41 di cui € 1.062.767 ORDINARI e € 435.614,2 FNA	113 di cui 83 ORD. e 30 FNA	€ 1.873.118,60 di cui € 1.557.954 ORD ed € 315.164,60 FNA	93 di cui 78 ORD e 15 FNA	€ 1.583.446,40 di cui € 1.351.921 ORD. e € 231.525,00 FNA	81 di cui 64 ORD. e 17 FNA	€ 1.281.398,25 DI CUI € 1.048.963,68 ORD E € 232.434,57 FNA	76 64 ORD E 12FNA	€ 1.026.642 di cui € 837.138 ORD. € 189.504 FNA
RICOVERI IN RSA PRIVATE QUOTE SOCIALI	37	298.128,18	64	€ 412.027,00	39	€ 358.036,65	45	€ 359.117,00	40	€ 278.904,27	41	€ 242.184
INTEGRAZIONI RETTE SOCIALI	24	111.370,93	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

NOTE: anno 2006 scarse risorse per quote sanitarie – anno 2007 utilizzo finanziamento per l'avvio della SdS per quote sanitarie
anno 2008 sperimentazione FNA - anno 2009 aggiornamento nomenclatore sociale da integrazione retta ad assunzione quote sociali



FONDO NON AUTOSUFFICIENZA - DETTAGLIO ANDAMENTO

	DICEMBRE 2009		DICEMBRE 2010		DICEMBRE 2011		DICEMBRE 2012		DICEMBRE 2013	
	NUM.	SPESA	NUM.	SPESA	NUM.	SPESA	NUM.	SPESA	NUM.	SPESA
RICOVERI IN RSA PRIVATE F.N.A	53 di cui: 23 DEF. 30 TEMP	€ 435.614,20 di cui € 334.357,93 DEF € 101.256,27 TEMP	30 di cui: 21 DEF 9TEMP	€ 315.164,6 di cui € 299.730,00 DEF € 15.434,60 TEMP	15 di cui 13 def e 2 temp	€ 231.525,00 di cui € 228.177 def € 3.348 temp.	49 di cui 17 defin. e 32 temp.	€ 349.584,39 di cui € 232.434,57 definit. e € 117.149,82 tempor.	42 di cui 30 temp. e 12 defin.	€ 295.242 di cui € 105.738 temp. € 189.504 def.

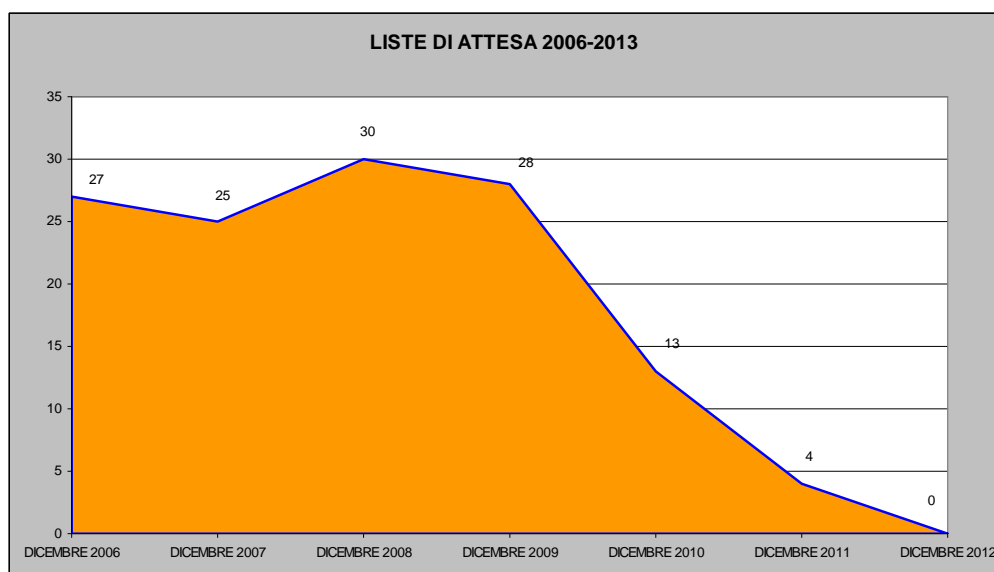


**POSTI A CONVENZIONE E RICOVERATI RSA PRIVATE
COMPRESIVI DEI RICOVERI CON IL FONDO DELLA NON AUTOSUFFICIENZA**

RSA PRIVATE CONVENZIONATE	N. POSTI			N.POSTI A CONVENZIONE	UTENTI RICOVERATI			
	N.A.	A.	TOT.		DIC.10	DIC.11	DIC. 12	DIC.13
VILLA VERDE COMANO	58		58	10	9	6	5	6+3Q.S
CASA CARDINAL MAFFI FIVIZZANO	60		60	10	6	4	4	2+2 Q.S.
VILLA ROSA ALBIANO MAGRA	48		48	5	4	3	3	4
VILLA SERENA COMANO	40		40	3	3 + 1 Q.S.	2	2	2+1 Q.S.
SANATRIX AULLA	48	10	58	15	15	10	7	11+4 Q.S.
RESIDENCE DEGLI ULIVI PODENZANA	30	30	60	7	11 + 2 Q.S.	10+2 Q.S.	9+2Q.S.	4+2 Q.S.
RSA CABRINI PONTREMOLI	27	20	47	5	22 + 2 Q.S.	16+3Q.S.	15+2 Q.S.	14+3 Q.S.
FONTANA D'ORO MOMMIO - FIVIZZANO	38		38	2	11	11	10	14+1 Q.S.
RSA MICHELANGELO AULLA	40		40	4	15 + 2 Q.S.	11+2Q.S.	12+2Q.S.	9+2 Q.S.
VILLA LORY COMANO	20		20	1	3	2	2	3
VILLA ANGELA	50	10	60	2	13	8	5	7+1 Q.S.
TOTALE	459	70	529	64	112 + 7 Q.S.	83+ 7 Q.S.	74+6 Q.S	76+18 Q.S.

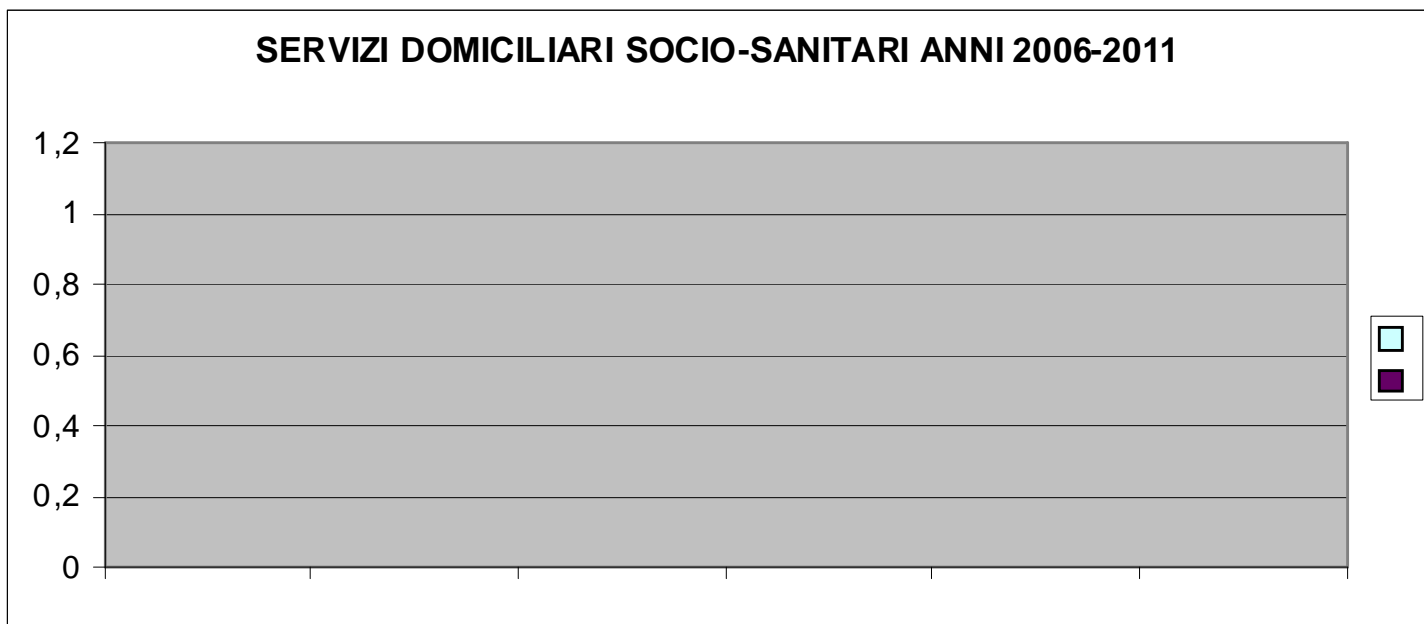
LISTE DI ATTESA ANNI 2007 - 2011

PERIODO	N. PERSONE	
GENNAIO 2007	27	
GIUGNO 2007	22	
<i>LUGLIO 2007</i>	<i>LA SOCIETA' DELLA SALUTE FINANZIA 10 QUOTE DI € 71.145,00 PER L'ABBATTIMENTO DELLE LISTE DI ATTESA</i>	
AGOSTO 2007	8	
GENNAIO 2008	25	
<i>GENNAIO 2008</i>	<i>LA REGIONE TOSCANA FINANZIA PER IL FONDO NON AUTOSUFFICIENZA N. 12 QUOTE DI € 84.630,00 RICOVERO DI SOLLIEVO N. 2 QUOTE RICOVERO MODULARE N. 1 QUOTA</i>	
MARZO 2008	9	
GIUGNO 2008	3	
AGOSTO 2008	14	
DICEMBRE 2008	30	
GIUGNO 2009	25	
DICEMBRE 2009	28	
GIUGNO 2010	16	
DICEMBRE 2010	13	
GIUGNO 2011	4	
DICEMBRE 2011	4	
DICEMBRE 2012	0	
DICEMBRE 2013	0	



SERVIZI DOMICILIARI SOCIO-SANITARI NEL 2012 E NEL 2013 IL FONDO MONTANITA' NON E' STATO EROGATO

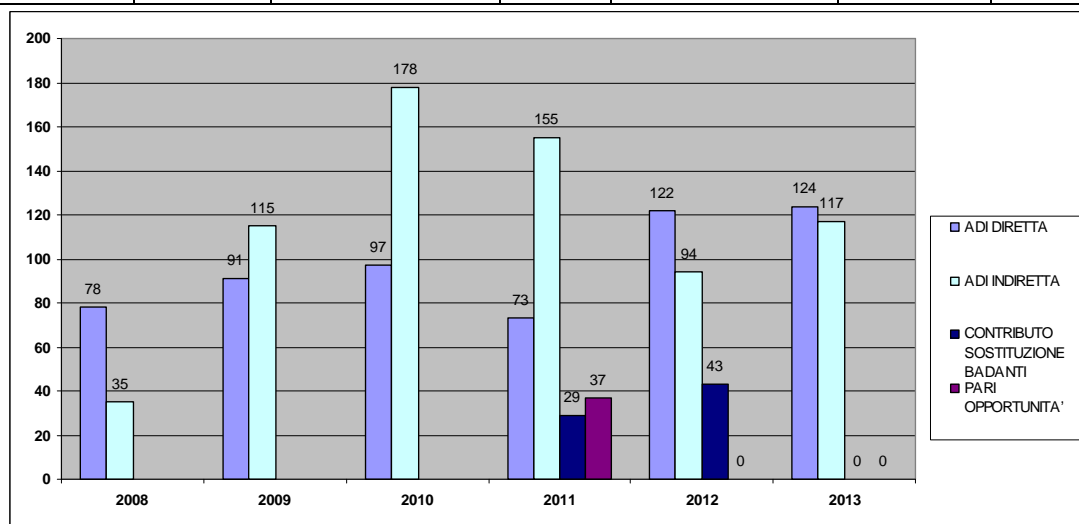
SERVIZI	2006		2007		2008		2009		2010		2011	
	N. PERSONE	QUOTA €	N. PERSONE	QUOTA €	N. PERSONE	QUOTA €	N. PERSONE	QUOTA €	N. PERSONE	QUOTA €	N. PERSONE	QUOTA €
ADI DIRETTA	10	€ 60.976,54 di cui 18.085,27 bil. soc. 42.891,27 casa serena	31	€ 196.613,39 di cui 164.461,86 f. mont.tà 32.151,53 casa serena	58	€ 333.291,92 tutto montanità	76	€ 301.024,20 tutto montanità	69	€ 287.043,00 tutto montanità	55	€ 210.712,00 tutto montanità
ADI INDIRETTA	5	€ 7.200,00 bil.soc.	18	16.500,00	0 bil.soc.	0	0	0	0	0	0	0



NOTA: 1° SEMESTRE 2008 RIVALUTAZIONE DEL SERVIZIO P ASSAGGIO AL SERVIZIO SOCIALE PER CAMBIO DEI CRITERI DI ACCESSO.

SERVIZI DOMICILIARI SOCIO-SANITARI FONDO NON AUTOSUFFICIENZA

	DICEMBRE 2009		DICEMBRE 2010		DICEMBRE 2011		DICEMBRE 2012		DICEMBRE 2013	
	N.	QUOTA	N.	QUOTA	N.	N.	N.	QUOTA	N.	QUOTA
ADI DIRETTA	91 di cui 51 rinnovi e 40 nuovi	€ 310.165,16 di cui € 232.328,07 rinnovi, 77.837,09 nuovi	97	€ 248.001,00 di cui € 203.871,28 rinnovi e € 44.129,72 nuovi	73	241.426,00	122	€ 339.395,63	124	€ 318.500
ADI INDIRETTA	115 di cui 32 rinnovi e 83 nuovi	€ 173.515,50 di cui € 99.750,00 rinnovi € 73.765,50 nuovi	178	€ 350.466,00 di cui € 239.451,04 rinnovi ed € 111.014,96 nuovi	155	300.584,40	94	€ 142.997,83	117	€ 160.279
CONTRIBUTO SOSTITUZIONE BADANTI					29	3.697,04	43	50.945,90	0	0
PARI OPPORTUNITA'	-	-	-	-	37	16.336,56	0	0	0	0



RIA BILITAZIONE

Progetto finanziato dal Fondo Montanità

ANNO	N. PAZIENTI A DOMICILIO	> 65 ANNI	TRATTAMENTI	SPESA
2007 (OTTOBRE- DICEMBRE)	12		81	€ 56.208,00*
2008	59		259	€ 147.498,00*
2009	68		311	€ 126.690,00*
2010	101	82	424	€ 179.529,00*
2011	87	79	917	€ 180.596,00*
2012	397	43	2400	€ 130.030,00
2013	35	31	289	€ 52.320,80*

* La spesa è comprensiva del servizio domiciliare e potenziamento delle strutture ambulatoriali al fine di prendere in carico pazienti in fase post-acuta nell'arco di una settimana.

Il Progetto è terminato il 30 Giugno 2014, l'attività è compresa nella convenzione AIAS

CURE INTERMEDIE

2009		2010		2011		2012		2013	
Numero utenti	Spesa	Numero utenti	Spesa	Numero utenti	Spesa	Numero utenti	Spesa	Numero utenti	Spesa
35	78.010,00	127	243.204,82	169	245.495,97	151	248.040,90	142	€ 235.440
								2 ZONA APUANA	€ 1882.01

CONTRIBUTI SLA – SCLEROSI MULTILATERALE AMIOTROFICA

2010		2011		2012		2013	
Numero utenti	Spesa	Numero utenti	Spesa	Numero utenti	Spesa	Numero utenti	Spesa
2	€ 30.000,00	4	€ 37.815,00	4	€ 48.212,00	4	€ 65.250

CONTRIBUTI VITA INDIPENDENTE

2010		2011		2012		2013	
Numero utenti	Spesa	Numero utenti	Spesa	Numero utenti	Spesa	Numero utenti	Spesa
3	€ 13.404,00	8	€ 66.759,00	14	€ 142.290,00	17	€ 200.627

FNA UNDER 65 ANNI

	DICEMBRE 2011		DICEMBRE 2012		DICEMBRE 2013	
	N.	QUOTA	N.	QUOTA	N.	QUOTA
ADI DIRETTA	3	€ 14.082,17	12	€ 32.283,49	12	€ 37.145
ADI INDIRETTA	8	€ 28.817,74	8	€ 39.578,42	11	€ 37.436

PROGRAMMI E PROGETTI 2013

PROGETTI GAL 2013

I Progetti di seguito elencati sono presentati dai Comuni per la partecipazione al Bando n. 15 – Misura 321 “Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale” - Sottomisura a “Reti di protezione sociale nelle zone rurali” - approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 14/09/2012

COMUNE	TITOLO
BAGNONE	Centro Sociale di via G.B. Carteggi
AULLA	Centro di Socializzazione di Quercia
FIVIZZANO	Acquisto automezzo per trasporto utenti al Centro di Socializzazione di Moncigoli
PONTREMOLI	Acquisto automezzo per trasporto sociale
PODENZANA	Completamento Centro Polifunzionale di Accoglienza Il Lotto

ZERI	Realizzazione di Centro Servizi
------	---------------------------------

LE RISORSE ANNO 2013

Società della Salute della Lunigiana

ASSEMBLEA DEI SOCI



Deliberazione n. 7 del 30 giugno 2014.

OGGETTO: approvazione bilancio di esercizio 2014.

Società della Salute della Lunigiana

ASSEMBLEA DEI SOCI

ENTE	NOME E COGNOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI	QUOTE
COMUNI:					
AULLA	SILVIA MAGNANI	SINDACO	x		22
BAGNONE	CARLETTO MARCONI	SINDACO		x	4
CASOLA IN L.	RICCARDO BALLERINI	SINDACO	x		2
COMANO	CESARE LERI	SINDACO	x		1
FILATTIERA	ANNALISA FOLLONI	SINDACO	x		5
FIVIZZANO	PAOLO GRASSI	SINDACO	x		16
LICCIANA N.	MAURIZIO BARBIERI	VICE SINDACO DELEGATO	x		10
MULAZZO	CLAUDIO NOVOA	SINDACO		x	5
PODENZANA	RICCARDO VARESE	SINDACO	x		4
PONTREMOLI	CLARA CAVELLINI	CONSIGLIERE DELEGATO	x		15
TRESANA	MATTEO MASTRINI	SINDACO	x		4
VILLAFRANCA L.	PIETRO CERUTTI	SINDACO		x	10
ZERI	EGIDIO PEDRINII	SINDACO		x	2
AZIENDA USL 1	MARIA TERESA DE LAURETIS	DIRETTORE GENENERALE	x		50

L'anno duemilaquattordici, il giorno trenta (30) del mese di giugno, alle ore 16.15 presso la sala della Giunta del Comune di Aulla, siti Piazza Gramsci 1, la Società della Salute della Lunigiana prende in esame l'argomento di cui all'oggetto ed assume la sotto riportata deliberazione:

**L'ASSEMBLEA DEI SOCI
DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA LUNIGIANA**

VISTA la Legge Regionale Toscana n. 40 del 24 febbraio 2005 "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale" e successive modifiche e integrazioni in particolare le disposizioni relative al Capo III Bis -Società della Salute;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1265 del 28.12.2009 "Approvazione disposizioni varie in materia di contabilità delle Società della Salute";

RICHIAMATA la Deliberazione n. 5 del 30.06.2014 "Insediamento dell'Assemblea dei Soci. Accertamento della regolare costituzione. Nomina del Presidente";

VISTO il decreto del Presidente SdS n. 1 del 28.10.2009 "Nomina del Direttore della Società della Salute della Lunigiana";

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 12 dello Statuto SdS il Direttore è tenuto a predisporre il bilancio di esercizio;

VISTA la delibera della Giunta Regionale Toscana n. 243 del 11.04.2011 avente per oggetto "Approvazione disposizioni operative per il funzionamento delle Società della Salute in Toscana. Modifica alla DGRT n. 1265 del 28 dicembre 2009", che al punto 2.5 dell'allegato "A" dispone che le Società della Salute predispongano il bilancio di esercizio e lo trasmettano all'Assemblea dei soci che lo approva entro il 30 giugno di ogni anno;

VISTI gli elaborati, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, composti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, predisposti dall'ufficio bilancio di questa SdS, dai quali si rilevano le risultanze contabili alla data di chiusura del 31/12/2013;

VISTA altresì la relazione del Direttore SdS a corredo del bilancio, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTA altresì la relazione positiva, che si allega quale parte integrante e sostanziale, rilasciata dal Collegio Sindacale sullo schema di bilancio di esercizio dell'anno 2013 e sulla relazione illustrativa del Direttore inerente la gestione di questa SdS;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione G.R.T. n. 968/2012 era stato previsto il superamento del modello consortile, nonché la presentazione al consiglio regionale di una proposta di legge inerente la revisione dell'attuale assetto organizzativo previsto al capo III Bis "Società della Salute" L.R. Toscana 40/2005 smi;

- con proposta di legge regionale n. 313 de 04/03/2014 è stato presentato al Consiglio Regionale il nuovo modello organizzativo di riordino per l'integrazione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari;

DATO ATTO che, in base alla istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, tale provvedimento è legittimo nella forma e nella sostanza;

VERIFICATO il rispetto dell'art. 8 dello Statuto SdS che per la validità delle sedute prevede il quorum pari ad otto membri, ovvero la maggioranza dei componenti l'Assemblea dei Soci e dell'art. 9 che per l'approvazione degli atti fondamentali, tra i quali il rendiconto della gestione, prevede la maggioranza qualificata superiore ai due terzi delle quote;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile espresso dalle referenti del Bilancio SdS nominate con determina del Direttore n. 2 del 29/01/2010;

VISTO l'esito della votazione:

ENTE	NOME E COGNOME	QUOTE	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
AULLA	SILVIA MAGNANI	22	X		
CASOLA IN L.	RICCARDO BALLERINI	2	X		
COMANO	CESARE LERI	1	X		
FILATTIERA	ANNALISA FOLLONI	5	X		
FIVIZZANO	PAOLO GRASSI	16			x
LICCIANA N.	ENZO MANENTI	10	X		
PODENZANA	RICCARDO VARESE	4	x		
PONTREMOLI	LUCIA BARACCHINI	15	x		
TRESANA	MATTEO MASTRINI	4	x		
AZIENDA USL 1	MARIA TERESA DE LAURETIS	50	x		

	COMPONENTI	QUOTE
VOTANTI	10	129
VOTI FAVOREVOLI	9	113
VOTI CONTRARI	Nessuno	0
ASTENUTI	1	16

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- **DI APPROVARE** il bilancio di esercizio 2013 composto da: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, uniti al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, dal quale emerge che l'esercizio chiude con un risultato di pareggio;
- **DI APPROVARE** altresì la seguente documentazione a corredo del Bilancio stesso:

- la relazione del Direttore SdS che ai sensi di legge correda il Bilancio di esercizio al fine di esporre l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui si sono svolte le specifiche attività, che unita al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- la relazione del Collegio Sindacale con la quale viene espresso parere favorevole sugli elaborati di bilancio di cui al punto precedente, unita anch'essa al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento agli Enti Consorziati;
- **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Collegio Sindacale;
- **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sull'albo on line del Consorzio.

=====

IL DIRETTORE
F.TO MARIO GUASTALLI

IL PRESIDENTE
F.TO RICCARDO VARESE

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Consorzio della Società della Salute in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Aulla, 04.07.2014

f.to IL FUNZIONARIO ADDETTO

La presente delibera è stata pubblicata senza opposizione alcuna ad oggi.

Aulla, 19.04.2014

f.to IL FUNZIONARIO ADDETTO

=====

Bilancio di esercizio 2013

Adottato con Delibera dell'Assemblea dei soci n. 7 del 30.06.2014

Allegati:

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Nota Integrativa

Relazione del Direttore

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
A) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1) Costi d'impianto ed ampliamento			0
2) Costi di ricerca, di sviluppo			0
3) Diritti di brevetto e utilizzazione di opere ingegno			0
4) Immobilizzazione in corso e acconti			0
5) Altre			0
Totale I	0	0	0
II. Materiali			
1) Terreni			0
2) Fabbricati	0	0	0
a) Disponibili			0
b) Non Disponibili			0
c) Destinati alla Vendita			0
3) Impianti e Macchinari			0
4) Attrezzature Sanitarie e Scientifiche			0
5) Mobili e Arredi			0
6) Automezzi			0
7) Altri Beni			0
8) Immobilizzazioni in corso e acconti			0
Totale II	0	0	0
III. Finanziarie			
1) Crediti			0
- entro 12 mesi			0
- oltre 12 mesi			0
2) Titoli			0
Totale III	0	0	0
Totale Immobilizzazioni	0	0	0
B) Attivo Circolante			
I. Rimanenze			
1) Sanitarie			0
2) Non Sanitarie			0
Totale I	0	0	0
II. Crediti			
1) da Regione o Provincia Autonoma	1.217.013	1.420.564	-203.551
- entro 12 mesi	1.217.013	1.420.564	-203.551
- oltre 12 mesi			0
2) da Comuni	1.496.929	900.757	596.172
- entro 12 mesi	1.496.929	900.757	596.172
- oltre 12 mesi			0
3) da Aziende Sanitarie Pubbliche : ASL 1 di Massa C.	2.764.653	5.375.152	-2.610.499
- entro 12 mesi	2.764.653	5.375.152	-2.610.499
- oltre 12 mesi			0
4) ARPAT	0	0	0
- entro 12 mesi	0	0	0
- oltre 12 mesi	0	0	0
5) da Erario	0	0	0
- entro 12 mesi	0	0	0
- oltre 12 mesi	0	0	0
6) Verso Altri	352.757	537.211	-184.454
- entro 12 mesi	352.757	537.211	-184.454
- oltre 12 mesi			0
Totale II	5.831.354	8.233.684	-2.402.331
III. Attività che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni			0
2) Titoli che non costituiscono immobilizzazioni			0
Totale III	0	0	0
IV. Disponibilità Liquide			
1) Cassa	0	0	0
2) Istituto Cassiere	1.230.438	359.661	870.777
3) C/c Postale	72.222	72.222	0
Totale IV	1.302.660	359.661	942.999
Totale Attivo Circolante	7.134.014	8.593.345	-1.459.332
C) Ratei e Risconti Attivi			
1) Ratei			0
2) Risconti			0
Totale Ratei e Risconti Attivi	0	0	0
TOTALE ATTIVO	7.134.014	8.593.345	-1.459.332
Conti d'ordine			
I) Canoni leasing ancora da pagare			0
II) Depositi cauzionali	0	0	0
1) Beni in comodato			0
2) Altri depositi cauzionali			0
III) Altri conti d'ordine	0	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	0	0	0

PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
A) Patrimonio Netto			
I. Finanziamenti per investimenti			0
II. Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti			0
III. Fondo di dotazione			0
IV. Versamenti per ripiano perdite			0
V) Utili (perdite) portate a nuovo	114.416	-311.596	426.012
1) Riserve	0	0	0
a) Riserve da rivalutazioni			0
b) Riserve da plusvalenze da reinvestire*			0
c) Altre riserve			0
2) Utili (perdite) portate a nuovo	114.416	-311.596	426.012
VI. Utile o perdita d'esercizio	0	426.012	-426.012
Totale Patrimonio Netto	114.416	114.416	0
B) Fondi per rischi e oneri			
I) Fondi per imposte, anche differite	0	0	0
II) Fondi per rischi	14.438	0	14.438
1) Fondi interessi moratori	14.438	0	14.438
III) Altri fondi per oneri e spese	0	0	0
1) Fondi integrativi pensione			0
2) Fondo rinnovi contrattuali			0
3) Altri fondi per oneri e spese			0
Totale Fondi Rischi Oneri	14.438	0	14.438
C) Trattamento fine rapporto			
I) Fondo per premi operosità			0
II) Fondo per trattamento fine rapporto dipendenti			0
Totale Trattamento Fine Rapporto	0	0	0
D) Debiti			
1) Mutui	0	0	0
- entro 12 mesi			0
- oltre 12 mesi			0
2) Stato, Regione o Provincia Autonoma	0	0	0
- entro 12 mesi			0
- oltre 12 mesi			0
3) Comuni	23.196	25.862	-2.667
- entro 12 mesi	23.196	25.862	-2.667
- oltre 12 mesi			0
4) Aziende Sanitarie Pubbliche: ASL 1 di Massa C.	379.838	52.765	327.073
- entro 12 mesi	379.838	52.765	327.073
- oltre 12 mesi			0
5) ARPAT	0	0	0
- entro 12 mesi			0
- oltre 12 mesi			0
6) Fornitori	5.378.855	8.189.892	-2.811.037
- entro 12 mesi	5.378.855	8.189.892	-2.811.037
- oltre 12 mesi			0
7) Debiti verso Istituto Cassiere	0	0	0
- entro 12 mesi			0
- oltre 12 mesi			0
8) Debiti Tributarî	98	98	0
- entro 12 mesi	98	98	0
- oltre 12 mesi			0
9) Debiti verso Ist. di previdenza, assist. e sicurezza soc.	373	410	-37
- entro 12 mesi	373	410	-37
- oltre 12 mesi			0
10) Altri Debiti	11.809	11.142	667
- entro 12 mesi	11.809	11.142	667
- oltre 12 mesi			0
Totale Debiti	5.794.168	8.280.169	14.074.337
E) Ratei e Risconti Passivi			
1) Ratei passivi	0	0	0
2) Risconti passivi	1.210.991	198.760	1.012.231
Totale Ratei e Risconti	1.210.991	198.760	1.012.231
TOTALE PASSIVO	7.134.014	8.593.345	15.101.007
Conti d'ordine			
I) Canoni leasing ancora da pagare			0
II) Depositi cauzionali	0	0	0
1) Beni in comodato			0
2) Altri depositi cauzionali			0
III) Altri conti d'ordine	0	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	0	0	0

CONTO ECONOMICO

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione 2013-2012
A) Valore della Produzione			
1) Contributi in c/esercizio	8.854.044	9.883.241	-1.029.197
2) Proventi e ricavi diversi	802	17	785
3) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche			0
4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	1.005.383	898.785	106.598
5) Costi Capitalizzati			0
Totale Valore della Produzione	9.860.229	10.782.044	-921.815
B) Costi della Produzione			
1) Acquisti di beni	0	0	0
a) Beni sanitari			0
b) Beni non sanitari			0
2) Acquisti di servizi	9.631.453	10.207.187	-575.734
a) Acquisti servizi sanitari	6.718.173	7.157.220	-439.047
a.1) da pubblico	0	0	0
a.2) da privato	6.718.173	7.157.220	-439.047
b) Acquisti servizi non sanitari	2.913.280	3.049.967	-136.687
b.1) da pubblico	0	28.777	-28.777
b.2) da privato	2.913.280	3.021.190	-107.910
3) Manutenzioni e riparazioni	0	0	0
4) Godimento beni di terzi	0	0	0
5) Personale Sanitario			0
6) Personale Professione			0
7) Personale Tecnico			0
8) Personale Amministrativo			0
Totale costo del personale	0	0	0
9) Oneri vari di gestione	49.818	54.267	-4.449
10) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0
11) Ammortamenti dei fabbricati	0	0	0
a) ammortamento fabbricati non strumentali (Disponibili)	0	0	0
b) ammortamento fabbricati strumentali (Indisponibili)	0	0	0
12) Ammortamento delle altre Immobilizzazioni Materiali	0	0	0
a) Ammortamento impianti e macchinari	0	0	0
b) Ammortamento attrezzature sanitarie e scientifiche	0	0	0
c) Ammortamento mobili ed arredi	0	0	0
d) Ammortamento automezzi	0	0	0
e) Ammortamento altre immobilizzazioni	0	0	0
Totale Ammortamenti	0	0	0
13) Svalutazione dei crediti	166.700	72.396	94.304
14) Variazioni delle rimanenze	0	0	0
a) Sanitarie	0	0	0
b) Non Sanitarie	0	0	0
15) Accantonamenti tipici dell'esercizio	14.438	0	14.438
Totale Costi della Produzione	9.862.409	10.333.850	-471.441
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	-2.179	448.194	-450.373

C) Proventi e oneri finanziari			
1) Interessi attivi	2.746	3.212	-466
2) Altri proventi			0
3) Interessi passivi	35	6.503	-6.468
4) Altri oneri	0	0	0
Totale Proventi e Oneri Finanziari	2.711	-3.291	6.002
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
1) Rivalutazioni	0	0	0
2) Svalutazioni	0	0	0
Totale Rettifiche di Valore di attività Finanziarie	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari			
1) Proventi straordinari	0	8.189	-8.189
A) Plusvalenze	0	0	0
B) Altri proventi straordinari	0	8.189	-8.189
1) proventi da donazioni e liberalità diverse	0	0	0
2) sopravvenienze attive		7.836	-7.836
3) insussistenze attive		353	-353
4) altri proventi straordinari			0
2) Oneri straordinari	532	27.080	-26.548
A) Minusvalenze	0	0	0
B) Altri oneri straordinari	532	27.080	-26.548
1) oneri tributari da esercizi precedenti	0	0	0
2) oneri da cause civili	0	0	0
3) sopravvenienze passive	532	27.080	-26.548
4) insussistenze passive			0
5) altri oneri straordinari	0		0
			0
Totale Proventi e Oneri straordinari	-532	-18.891	18.359
Risultato Prima delle Imposte	0	426.012	-426.012
Imposte e tasse			
1) IRAP	0		0
2) IRES	0	0	0
3) ACCANTONAMENTO A FONDO IMPOSTE	0	0	0
Totale imposte e tasse	0	0	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	0	426.012	-426.012

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2013

PREMESSA

La Società della Salute della Lunigiana è stata costituita, in forma di Consorzio pubblico, ai sensi della legge regionale 40/2005 e s.m.i.

Nell'anno 2013 la Società della Salute della Lunigiana ha gestito, per i soggetti aderenti, le attività di parte sociale per interventi e servizi relativi a minori, adulti, anziani, disabili e attività socio sanitaria per gli interventi e servizi relativi ad anziani non autosufficienti, psichici, disabili gravi, tossicodipendenti.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013 è stato redatto secondo gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico conformi alla deliberazione G.R.T. n. 962 del 17/12/2007, in ottemperanza a quanto disposto dal D.M. 11 febbraio 2002. Per quanto riguarda i principi contabili seguiti per la formazione del bilancio, è stato fatto riferimento ai principi contabili della Regione Toscana integrati dalle linee guida di cui alle deliberazioni G.R.T. n. 1265 del 28/12/2009 e n. 243 del 11/04/2011 e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità per quanto non disposto. La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio. Si precisa che tutti gli importi sono espressi in unità di Euro.

Le linee guida contabili per le SdS, approvate con D.G.R. 1265/2009, prevedono un unico Bilancio Preventivo e d'Esercizio, ma che in Nota integrativa produca tre distinte contabilità separate:

1. Conto Economico dell'attività sanitaria (relativo alle attività socio sanitarie esercitate per conto dell'ASL 1 di Massa e Carrara)
2. Conto Economico dell'attività sociale (relativo alle attività sociali esercitate per conto dei Comuni)
3. Conto Economico del Fondo per la non Autosufficienza (relativo alle attività stabilite dalla legge regionale Toscana 66/2008)

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in ossequio ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono:

POSTA DI BILANCIO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
Immobilizzazioni	Non sono presenti immobilizzazioni al 31/12/2013.
Rimanenze	Non sono presenti rimanenze al 31/12/2013.
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante riduzione del loro valore nominale con apposito fondo al fine di tenere conto dei rischi di inesigibilità. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi qualora vengano meno le ragioni della svalutazione effettuata.
Disponibilità liquide	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.
Patrimonio Netto	Il patrimonio netto corrisponde all'utile dell'esercizio precedente riportato a nuovo.
Fondi per rischi e oneri	E' esposto un fondo rischi per eventuali interessi moratori ai sensi del D.Lgs 192/2012 e determinato con i criteri previsti dal D.Lgs. 231/2002.
Trattamento fine rapporto	Non è presente il fondo T.F.R. al 31/12/2013.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ricavi e costi	I ricavi ed i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.
Imposte sul reddito	Le imposte di esercizio sono state calcolate sulla base delle norme e delle aliquote vigenti.
Conti d'ordine	Non vi sono impegni o garanzie che devono essere indicati nei Conti d'ordine.
Criteri di rettifica	Non sono state eseguite rettifiche di valore né in forma di rivalutazione né in forma di svalutazione di componenti lo stato patrimoniale aziendale.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

La Società della Salute della Lunigiana nell'esercizio 2013 non ha proprio personale dipendente.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

A) IMMOBILIZZAZIONI

I beni immobili e gli altri beni, funzionali allo svolgimento delle attività della Società della Salute della Lunigiana, sono concessi in uso gratuito dalla Azienda USL 1 di Massa Carrara e dai Comuni della Lunigiana alla Società della Salute medesima.

Nell'anno 2013 non risulta quindi iscritto nello Stato Patrimoniale alcun tipo di immobilizzazioni di proprietà della Società della Salute della Lunigiana.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
0	0	0

Non sono presenti rimanenze al termine dell'esercizio.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
5.831.354	8.233.684	- 2.402.330

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Regione	1.217.013	0	0	1.217.013
Verso Comuni	1.496.929	0	0	1.496.929
Verso ASL 1 di Massa Carrara	2.764.653	0	0	2.764.653
Verso Aziende Sanitarie pubbliche altre Regioni	0	0	0	0
Verso Erario	0	0	0	0
Verso altri compartecipazione utenti	631.317	0	0	631.317
Verso Altri	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti	-278.560	0	0	-278.560
Totale	5.831.354	0	0	5.831.354

Crediti verso Regione Toscana:

Di seguito si espone l'elenco analitico dei crediti verso la Regione Toscana.

Descrizione	Importo	Incasso	Saldo
Saldo Apertura FNA G.R.T 287/2010	414	0	414
Saldo Apertura residuo care giver pari opportunità DGR 700/2011	61	0	61
Saldo Apertura Progetto Musica in rete D.R.T. n. 90/2010	23.500	0	23.500
Saldo Apertura G.R. 656/2011 FNA Giugno/Ottobre 2011	361.249	361.249	0
Saldo Apertura G.R. 894/2011 FNA Novembre/Dicembre 2011	53.225	51.542	1.683
Saldo Apertura G.R. 894/2011 FNA inferiore 65 anni	37.899	37.899	0
Saldo Apertura Delibera G.R. 446/2010 assistente familiare	16.434	16.099	335
Saldo Apertura D.D. 3856/2011 Chronic Care Model	11.617	0	11.617
Saldo Apertura Vita indipendente Delibera G.R. n. 146/2012	15.922	0	15.922
Saldo Apertura FNA 2012 1° semestre D.G.R.T. 462/2012	415.437	415.437	0
Saldo Apertura FNA 2012 1° semestre D.G.R.T. 462/2012 inferiore 65 anni	34.679	34.677	2
Saldo Apertura FNA 2012 2° semestre D.G.R.T. 738/2012	415.437	415.433	4
Saldo Apertura FNA 2012 2° semestre D.G.R.T. 738/2012 inferiore 65 anni	34.679	34.677	2
DGR 875/11 servizi socio educativi prima infanzia a favore di famiglie numerose	39.411	39.411	0
DGR 68/2013 progetto vita indipendente anno 2013	133.393	0	133.393
DGR 309/13 FNA 2013	778.038	549.473	228.566
DGR 434/2013 fondo regionale assistenza sociale anno 2013	339.741	0	339.741
DGR 309/13 FNA 2013 persone non autosuff. Inferiori a 65 anni	55.497	38.846	16.651
Integrazione progetto vita indipendente anno 2013 DGR 672/2013	67.235	0	67.235
DD 6343/2012 DD 3340/2013 fondo di solidarietà interistituzionale	54.170	54.170	0
DGR 1028/2013 FNA risorse aggiuntive anno 2013	93.143	0	93.143
DGR 1004/2013 Fondo sociale regionale seconda attuazione anno 2013	260.619	0	260.619
DD 4879/2013 interventi a favore di famiglie numerose	24.127	0	24.127
TOTALE	3.265.926	2.048.913	1.217.013

Crediti verso comuni:

Di seguito si espone l'elenco analitico dei crediti verso Comuni

Descrizione	Importo	Incasso	Saldo
Saldo Apertura Fondo sociale comune di Aulla anno 2012	85.530	85.530	0
Saldo Apertura Fondo sociale comune di Bagnone anno 2012	56.545	56.535	10
Saldo Apertura Fondo sociale comune di Filattiera anno 2012	22.685	22.685	0
Saldo Apertura Fondo sociale comune di Fivizzano debito pregresso	8.687	0	8.687
Saldo Apertura Fondo sociale comune di Pontremoli anno 2012	232.260	232.260	0
Saldo Apertura fondo sociale comune di Tresana anno 2012	5	5	0
Saldo Apertura Fondo sociale comune di Villafranca anni 2011 e 2012	286.802	205.795	81.007
Saldo Apertura Fondo sociale comune di Zeri anno 2012	17.876	11.000	6.876
Saldo Apertura Fondo sociale comune di Casola Lunigina anno 2012	23.490	23.490	0
Saldo Apertura Fondo sociale comune di Liciana Nardi anno 2012	166.877	160.772	6.105
Quota Fondo sociale anno 2013 comune di Aulla	512.730	85.455	427.275
Quota Fondo sociale anno 2013 comune di Bagnone	86.310	0	86.310
Quota Fondo sociale anno 2013 comune di Casola Lunigiana	46.665	0	46.665
Quota Fondo sociale anno 2013 comune di Comano	34.650	0	34.650
Quota Fondo sociale anno 2013 comune di Filattiera	106.470	106.470	0
Quota Fondo sociale anno 2013 comune di Fivizzano	376.110	376.110	0
Quota Fondo sociale anno 2013 comune di Liciana Nardi	222.345	0	222.345
Quota Fondo sociale anno 2013 comune di Mulazzo	114.120	114.120	0
Quota Fondo sociale anno 2013 comune di Podenzana	98.685	98.685	0
Quota Fondo sociale anno 2013 comune di Pontremoli	342.090	0	342.090
Quota Fondo sociale anno 2013 comune di Tresana	93.465	93.449	16
Quota Fondo sociale anno 2013 comune di Villafranca Lunigiana	219.150	0	219.150
Quota Fondo sociale anno 2013 comune di Zeri	52.605	36.862	15.744
TOTALE	3.206.152	1.709.223	1.496.929

Crediti verso Aziende Sanitarie Pubbliche: Azienda USL 1 di Massa Carrara

Di seguito si espone l'elenco analitico dei crediti verso l'Azienda USL 1 di Massa Carrara

CREDITI VERSO ASL 1 DI MASSA CARRARA

Descrizione	Importo	Incasso	Saldo
Saldo Apertura quote aggiuntive anno 2010	306.275	306.275	0
Saldo Apertura contributo inserimenti lavorativi DG 1287/2011	5.700	5.700	0
Saldo Apertura Fondo regionale montanità 2011 doc. 3/2011	642.018	642.018	0
Saldo Apertura Cure Intermedie 2011	200.000	200.000	0
Saldo Apertura contributo regionale aggiuntivo	13.634	13.634	0
Saldo Apertura Quota ASL anno 2012	2.732.473	2.732.473	0
Saldo Apertura Quota attività assistenziale stati vegetativi 2012	100.000	100.000	0
Saldo Apertura Quota cure intermedie 2012	300.000	300.000	0
Saldo Apertura Fondo regionale montanità 2012	350.172	350.172	0
Saldo Apertura Quote aggiuntive 2012	267.355	267.355	0
Saldo Apertura Quota assistenza domiciliare SLA DRT 7206/12	37.048	37.048	0
Saldo Apertura Fatture attive incassate erroneamente da ASL	2.343	2.343	0
Saldo Apertura Bonifico versato da RT ad ASL di competenza SdS DGRT 2682/	29.998	29.998	0
Saldo Apertura Quota compartecipazione retta ricovero versata erroneamente ad A	6.200	6.200	0
Saldo Apertura quote sanitarie aggiuntive anno 2011	381.936	381.936	0
fatture Raymond erroneamente versate su conto ASL	1.550	0	1.550
Quota fondo sanitario ASL anno 2013	5.332.645	2.920.749	2.411.896
Quote sanitarie aggiuntive anno 2013 dgrt 307/2013 – delibera ASL 196/13	267.355	0	267.355
Quota SLA acconto 2013	12.000	0	12.000
Quota SLA – anno 2013 delibera ASL 371/2013	28.500	0	28.500
Implementazione cure intermedie DGRT 431/2013	37.201	0	37.201
Fatture attive per utenti zona Apuana	6.151	0	6.151
TOTALE	11.060.554	8.295.900	2.764.654

Altri Crediti

Di seguito si espone l'elenco analitico

Descrizione	Importo	Incasso	Saldo
Compartecipazione anno 2012	595.994	1.026.805	567.406
Compartecipazione anno 2013	1.007.961		
NC su ft. compartecipazione vari anni	-11.833		
Altri crediti per recuperi e rimborsi	2.088		
Totali Compartecipazione utenti			
Altri crediti (Interessi bancari e postali)			2.746
Crediti vs. INAIL per acconti versati			14.205
Crediti verso enti pubblici Unione Comuni			34.057
Crediti verso enti pubblici Provincia di Massa C.			12.903
Crediti verso enti privati			0
Totale Altri crediti			631.317
Fondo svalutazione crediti (FSC)			-278.560
Totale altri crediti al netto FSC			352.757

Nel corso del 2013, dopo una ricognizione creditoria delle posizioni individuali dei soggetti tenuti alla compartecipazione, si è provveduto prudenzialmente ad effettuare un accantonamento per coprire eventuali insolvenze dei creditori. La dinamica del fondo è rappresentata nella tabella seguente, mentre l'accantonamento dell'esercizio è rilevabile anche nella omologa sezione del 'Conto economico – Accantonamenti'

Descrizione	Apertura	Accantonamento	Saldo 2013
Fondo svalutazione crediti (FSC)	111.860	166.700	278.560

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
0	0	0

Al termine dell'esercizio non sono presenti attività finanziarie.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio. (€ 1.302.660)

C) RATEI E RISCONTI

Ratei attivi

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
0	0	0

Alla fine dell'esercizio non risultano iscrizioni di ratei attivi.

Risconti attivi

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
0	0	0

Alla fine dell'esercizio non risultano iscrizioni di risconti attivi.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
114.416	114.416	0,00

Descrizione	01/01/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
I. Finanziamenti per investimenti	0	0	0	0
II. Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	0	0	0	0
III. Fondo di dotazione	0	0	0	0
1. fondo di dotazione	0	0	0	0
2. riserve di utili indisponibili	0	0	0	0
3. F/ do riserva per ripiano perdite	0	0	0	0
IV. Contributi per ripiano perdite	0	0	0	0
V. Utili (perdite) portati a nuovo	- 311.596	426.012	0	114.416
VI. Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0

Da precisare che nello statuto del Consorzio Società della Salute della Lunigiana non è previsto, da parte dei soci, alcun versamento a titolo di capitale iniziale.

Per quanto riguarda il risultato d'esercizio, l'anno 2013 si è chiuso in pareggio.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
14.438	0	14.438

Nel corso del 2013, dopo una ricognizione delle fatture passive risultanti ancora aperte oltre i termini di scadenza concordate con i fornitori, abbiamo provveduto prudenzialmente a creare un apposito fondo rischi per eventuali interessi moratori da parte dei medesimi, determinato con i criteri previsti dal D.Lgs. 231/2002.

Lo stesso è rilevabile anche nella sezione del Conto Economico "Accantonamenti tipici dell'esercizio".

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
0	0	0

Il Consorzio non ha rapporti di lavoro subordinato.

D) DEBITI

Il saldo è così suddiviso secondo scadenze

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Mutui	0	0	0	0
Verso Regione	0	0	0	0
Verso Comuni	23.196	0	0	23.196
Verso Aziende Sanitarie Pubbliche: ASL 1 di Massa C.	379.838	0	0	379.838
Verso fornitori	5.378.855	0	0	5.378.855
Debiti tributari	98	0	0	98
Verso istituti di previdenza	373	0	0	373
Altri debiti	11.809	0	0	11.809
Totale	5.794.168	0	0	5.794.168

VERSO COMUNI

Descrizione	Importo
Saldo apertura debiti per rimborso pasti Centro Socializzazione Quercia, e Centro Donna Comune di Pontremoli	25.862
Debiti maturati per rimborso pasti Centro Socializzazione Quercia	7.169
Debiti saldati	9.835
Saldo finale	23.196

VERSO AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

Descrizione	Importo
Saldo apertura per debiti maturati verso ASL Lucca per inserimento tossicodipendente	52.765
Debiti maturati per rimborso pasti centri sociali, costi sostenuti da Asl 1 di Massa Carrara per attività appaltate economali nelle RSA Aziendali, costi relativi al personale e alla performace per raggiungimento obiettivi direttore SdS e anticipo pagamento fatture La Villa SpA	1.042.320
Debiti maturati verso ASL Viareggio per inserimento utente psichiatrico	8.282
Debiti saldati per costi sostenuti da Asl 1 di Massa Carrara per pagamento fatture La Villa SpA	670.764
Debiti saldati verso ASL Lucca per inserimento tossicodipendente	52.765
SALDO	379.838

VERSO FORNITORI

Descrizione	Importo
Saldo apertura	8.189.892
Debiti maturati nell'anno per contributi economici utenti in carico, strutture di ricovero, cooperative per servizi appaltati	10.052.141
Debiti saldati nell'anno	12.863.178
SALDO	5.378.855

DEBITI TRIBUTARI

Saldo apertura	98
Debiti maturati per versamento tributi – IRAP – IRPEF ritenute d'acconto	5.103
Debiti saldati per versamento tributi	5.103
SALDO	98

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

Saldo apertura	410
Debiti maturati per premi posizione assicurativa INAIL	783
Debiti saldati	820
SALDO	373

ALTRI DEBITI

Saldo apertura	11.142
Debiti maturati	693.730
Debiti saldati	693.063
SALDO	11.809

Il saldo deriva dalla contabilizzazione di somme versate da terzi per le quali non risultano partite creditorie aperte. Poiché non è stato possibile, alla data di chiusura del presente esercizio, raccogliere la documentazione necessaria al fine di identificare se le cifre fossero dovute o meno, prudenzialmente sono state iscritte alla voce 'Debiti per somme in sospeso da identificare'. Nel corso dell'esercizio 2014 verrà effettuata e completata l'analisi finalizzata alla definizione della partita.

E) RATEI E RISCONTI

Risconti passivi

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.210.991	198.760	1.012.231

I risconti passivi sono relativi a contributi per progetti finalizzati non utilizzati nell'esercizio 2013 come specificato nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	RESIDUO DA RIPORTARE NEL 2014
Fondo per la non autosufficienza	€ 94.763,30
FNA- persone non autosufficienti di età inferiore a 65 anni	€ 52.671,70
Progetto Preformazione	€ 9.420,66
Progetto Edu@play Unione dei Comuni	€ 12.000,00
Fondo regionale politiche della famiglia prima infanzia e famiglie numerose	€ 63.538,23
Progetto finalizzato assistenza SLA	€ 12.724,00
Fondo di solidarietà interistituzionale	€ 54.169,50
PISR 2007/2010 Fondo nazionale politiche sociali	€ 260.618,79
Implementazione Cure Intermedie	€ 37.201,00
Rilevazione risconto su contributi di natura sanitaria anno 2013	€ 13.924,00
Rilevazione risconto su contributi di natura sociale anno 2013	€ 599.958,83
TOTALE	€ 1.210.991,00

Il dettaglio dei finanziamenti, con l'indicazione dei progetti a cui si riferiscono, è riportato nella sezione 'Conto economico – Contributi in conto esercizio'

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è stato redatto nella forma scalare ai sensi dell'art. 2425 Cod. Civ. e secondo lo schema fornito dalla Regione, e accoglie le componenti reddituali dell'esercizio rilevate in base al principio della prudenza e della competenza economica. In particolare, con riferimento al principio della prudenza, si rileva che i proventi ed i ricavi registrati sono quelli effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre per quanto riguarda i costi, si è tenuto conto, oltre che di quelli certi, anche di quelli probabili.

In ossequio al principio della competenza economica, si precisa che i proventi e gli oneri sono indicati in bilancio indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento e che tutti i costi risultano correlati ai relativi ricavi dell'esercizio.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
9.860.229	10.782.044	- 921.815

Nello schema sottostante vengono riportate le voci che compongono il valore della produzione.

Descrizione	31/12/2013
Contributi c/esercizio	8.854.044
Proventi e ricavi diversi	802
Concorsi, rimborsi, recuperi attività tipiche	0
Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	1.005.383
Costi capitalizzati	0
TOTALE Valore della Produzione	9.860.229

1. CONTRIBUTI C/ESERCIZIO

Vengono di seguito indicati i contributi in conto esercizio ottenuti nel periodo dai diversi soggetti:

Descrizione	Importo assegnato	Quota Riscontata al 2014	Quota utilizzata
RT	1.946.943	525.762	1.421.181
Comuni	2.305.395	599.959	1.705.436
Province	25.806	9.421	16.385
Altri EEPP - Comunità Montana	72.142	12.000	60.142
Altri EEPP - ASL	5.714.749	63.849	5.650.900
Privati	0	0	0
Totale	10.065.035	1.210.991	8.854.044

REGIONE TOSCANA

RT

Descrizione	Sanitario	Sociale	FNA	Importo	Risconto al 2014	Quota utilizzata
DGR 434/2013 FONDO REGIONALE ASSISTENZA SOCIALE ANNO 2013 FINANZIAMENTO 10/06/2013		339.740,60		339.740,60		339.740,60
DGRT 68/2013-VITA INDIPENDENTE ANNUALITA' 2013 FINANZIAMENTO 04/02/2013	133.392,54			133.392,54		133.392,54
DGR 309/13 FONDO NON AUTOSUFFICIENZA ANNO 2013 FINANZIAMENTO 29/04/2013			778.038,33	778.038,33	4.814,00	773.224,33
DGR 309/13 FONDO REGIONALE NON AUTOSUFFICIENZAETA' INFERIORE A 65 ANNI-ANNO 2013			55.496,98	55.496,98	52.671,70	2.825,28
DGR 1028/2013 FONDO NON AUTOSUFFICIENZA RISORSE AGGIUNTIVE - ANNO 2013- DEC 236/2013			93.143,28	93.143,28	89.949,23	3.194,05
DGR 1004/2013 FONDO SOCIALE REGIONALE SECONDA ATTUAZIONE ANNO 2013 FINANZIAMENTO 25/11/2013		260.618,79	0,00	260.618,79	260.618,79	0,00
DD 4879/13 INTERVENTI A FAVORE FAMIGLIE NUMEROSE 2013 DEC. 55/2014 FINANZIAMENTI 19/11/2013		24.126,82		24.126,82	24.126,82	0,00
DGR 875/11 SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PRIMA INFANZIA A FAVORE FAMIGLIE NUMEROSE		39.411,41		39.411,41	39.411,41	0,00
DGR 67272013 INTEGRAZIONE PROGETTO VITA INDIPENDENTE FINANZIAMENTO 5/08/2013	67.234,76			67.234,76		67.234,76
DD 6343/2012- DD 3340/2013 FONDO DI SOLIDARIETA' INTERISTITUZIONALE FINANZIAMENTO 21/06/2013		54.169,50		54.169,50	54.169,50	0,00
Risconto quota contributi regionali non utilizzati anno 2012		32.211,25	69.359,00	101.570,25		101.570,25
TOTALE Contributi	200.627,30	750.278,37	996.037,59	1.946.943,26	525.761,45	1.421.181,81

COMUNI DELLA LUNIGIANA

Comuni

Descrizione	Importo Sociale	Risconto al 2014	Quota utilizzata
COMUNE DI AULLA	512.730		
COMUNE DI BAGNONE	86.310		
COMUNE DI CASOLA	46.665		
COMUNE DI COMANO	34.650		
COMUNE DI FILATTIERA	106.470		
COMUNE DI FIVIZZANO	376.110		
COMUNE DI LICCIANA NARDI	222.345		
COMUNE DI MULAZZO	114.120		
COMUNE DI PODENZANA	98.685		
COMUNE DI PONTREMOLI	342.090		
COMUNE DI TRESANA	93.465		
COMUNE DI VILAFRANCA LUNIGIANA	219.150		
COMUNE DI ZERI	52.605		
RISCONTO SU CONTRIBUTI NON UTILIZZATI ANNO 2013		599.959	
TOTALE	2.305.395	599.959	1.705.436

Si precisa che la somma complessiva di € 599.959 riscontata all'esercizio 2014 è destinata alla copertura dei nuovi servizi relativi ai costi di parte sociale per l'affidamento in global service delle tre RSA Aziendali Bando anno 2013.

COMUNITA' MONTANA DELLA LUNIGIANA

CM

Descrizione	Importo Sociale	Risconto al 2014	Quota utilizzata
CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI	12.000,00	12.000,00	0,00
RISCONTO QUOTA CONTRIBUTO NON UTILIZZATO ANNO 2012	60.142,00	0,00	60.142,00
TOTALE	72.142,00	12.000,00	60.142,00

ASL 1 DI MASSA CARRARA

Descrizione	Importo Sanitario	Risconto al 2014	Quota utilizzata
QUOTA SOCIO SANITARIA ANNO 2013 DEL ASL 424/13	5.332.644,80	13.924,00	5.318.720,80
IMPLEMENTAZIONE CURE INTERMEDIE ANNO 2013	37.201,00	37.201,00	0,00
QUOTE SANITARIE AGGIUNTIVE RSA ANNO 2013	267.355,20	0,00	267.355,20
ASSISTENZA DOMICILIARE MALATI DI SLA DDRT 2733/2013-DELASL 309/13 – DDRT 3317/2013 DELASL 371/2013 DET. SDS146/13 E DET. SDS N. 192/13	40.500,00	12.724,00	27.776,00
Risconto quota contributi regionali non utilizzati anno 2012	37.048,00		37.048,00
TOTALE	5.714.749,00	63.849,00	5.650.900,00

PROVINCIA

Provincia di Massa Carrara

Descrizione	Importo Sociale	Risconto al 2014	Quota utilizzata
FINANZIAMENTO PER PROGETTO PREFORMAZIONE CENTRO ICARO DELIBERA SD S.N. 5/2013	25.806,00	9.421,00	16.385,00

2. PROVENTI E RICAVI DIVERSI

802 EURO derivante da abbuoni attivi su fatture passive da non liquidare in quanto l'istituto privato è stato liquidato attraverso altra modalità (erogazione contributo per il medesimo importo).

3-4 COMPARTECIPAZIONE CONCORSI, RECUPERI RIMBORSI PER ATTIVITA' TIPICHE

Descrizione

Importo

Compartecipazione retta sociale ricovero privati in RSA Aziendali	999.528
Contributo per bollo virtuale e note di credito	5.855
TOTALE	1.005.383

La compartecipazione da privati deriva dalle rette sociali di ricovero nelle RSA pubbliche (Fivizzano, Pontremoli, Bagnone), rette per inserimento in CDA (Pontremoli, Villafranca, Fivizzano), retta

inserimento presso i Centri Sociali Handicap (Caprio, Quercia, Moncigoli) e compartecipazione al servizio di assistenza domiciliare tutto secondo i criteri stabiliti dal Regolamento del Servizio Sociale approvato con deliberazione Giunta SdS n. 20 del 9.12.2008 e aggiornato con successivi deliberazioni n. 14 del 18.03.2010 e n. 3 del 01.03.2011 e s.m.i..

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
9.862.409	10.333.851	-471.442

B) Costi della produzione	
1) Acquisti servizi sanitari da privato	6.718.173
2) Acquisti servizi non sanitari da privato	2.913.280
3) Oneri vari di gestione	49.818
4) Svalutazione crediti	0
5) Variazione delle rimanenze	0
6) Accantonamenti per svalutazione crediti	166.700
7) Accantonamenti tipici dell'esercizio	14.438
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.862.409

1-2) ACQUISTI DI SERVIZI

Per i dettagli inerenti gli acquisti di servizi si rimanda ai bilanci delle varie aree gestionali (Sanitario, FNA, Sociale)

3) ONERI DI GESTIONE

Accoglie i costi di funzionamento della SdS, di seguito riportati:

Descrizione	Importo
Collegio sindacale	13.677
Consulente fiscale	8.315
Pubblicista	8.023
Organi di direzione	11.586
Imposta di bollo e registro	3.774
Rimborsi spese e altri oneri di gestione	4.443
Totale OG	49.818

4. SVALUTAZIONE CREDITI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Svalutazione crediti	166.700	72.396	94.304

Nel corso dell'esercizio 2013 è stato incrementato il Fondo svalutazione crediti esistente per un importo di € 166.700 . Per la determinazione dell'accantonamento si è tenuto conto dell'ammontare dei crediti esistenti al 31/12/2013 e della loro anzianità.

5. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Rimanenze sanitarie (iniziali-finali)	0	0	0
Rimanenze non sanitarie (iniziali-finali)	0	0	0
Totale Variazione Rimanenze	0	0	0

La SdS non gestisce magazzini, pertanto non sono presenti rimanenze alla chiusura dell'esercizio.

6. ACCANTONAMENTI TIPICI

Accantonamenti tipici	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Accantonamenti per imposte	0	0	0
Accantonamento per rischi	14.438	0	14.438
<i>di cui: Accantonamento per interessi moratori</i>	14.438	0	14.438
Altri accantonamenti	0	0	0
<i>di cui:</i>	0	0	0
<i>- Accantonamenti per oneri relativi al personale dipendente</i>	0	0	0
<i>- Accantonamenti per oneri relativi alle convenzioni nazionali</i>	0	0	0
<i>- Accantonamenti per mobilità sanitaria passiva extraregionale</i>	0	0	0
<i>Accantonamento per premi operosità</i>	0	0	0
<i>Accantonamento per trattamento fine rapporto</i>	0	0	0
<i>Altri accantonamenti</i>	0	0	0
Totale	14.438	0	14.438

Si rimanda a quanto detto nella sezione 'Fondi rischi e oneri'

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi e oneri finanziari	
1) Interessi attivi	2.746
2) Interessi passivi	- 35
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.711

Gli interessi attivi sono relativi ad interessi bancari e postali.

Gli interessi passivi sono relativi ad interessi per ritardato pagamento fatturati da fornitori di servizi.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non vi sono iscrizioni in tale posta contabile

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi e oneri straordinari	
1) sopravvenienze attive	
2) insussistenze attive	
3) sopravvenienze passive	532
4) insussistenze passive	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	532

La voce di cui al punto 3 riguarda per € 299,43 chiusura di fatture attive erroneamente emesse e per € 232,39 fatture passive non saldate nell'anno di competenza.

F) IMPOSTE E TASSE

Non vi sono iscrizioni nell'esercizio.

BILANCI PER AREA GESTIONALE

1. CONTO ECONOMICO DELL'ATTIVITA' SANITARIA

Nello schema sottostante sono riportate le principali voci che compongono i ricavi e costi della produzione della tipologia di contributi descritta.

A) Valore della produzione	
1) Risconto quota contributi regionali non utilizzati anno 2012	37.048
2) Fondo sanitario ASL	5.332.645
3) Implementazione Cure intermedie	37.201
4) Quota regionale progetti sanitari quote aggiuntive	267.355
5) Assistenza Domiciliare Malati SLA	40.500
6) Progetto Vita Indipendente	200.627
7) Rimborsi vari	722
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.916.098
- Risconto passivo	-63.849
TOTALE VALORE NETTO DELLA PRODUZIONE	5.852.249
B) Costi della produzione	
1) Costi per prestazioni assistenza residenziale anziani non autosufficienti, psichici, neuropsichiatria infantile, handicap gravi e	1.907.332
2) Costi per ricoveri in regime di cure intermedie	235.440
3) Costi per ricoveri in regime di cure intermedie Zona Apuana	1.800
4) Costi per servizi sanitari in appalto Coop. CADAL servizi residenziali, semiresidenziali, ass. domiciliare	3.078.002
5) Costi per contributi assegni e sussidi vari assistiti psichiatrici, tossicodipendenti, handicap gravi	119.662
6) Costi per servizi in appalto PEGASO BLUE per facilitatori sociali	161.616
7) Costi per collocazioni extra familiari	76.650
8) Costi per erogazione A.D.I. Utenti domiciliati fuori regione	2.192
9) Costi per progetti finalizzati contributi economici SLA	65.250
10)) Costi per progetti finalizzati contributi e sussidi vita indipendente	200.627
11) Accantonamenti per interessi moratori	5.813
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.854.384
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA	-2.135
C) Proventi e oneri finanziari	
1) Interessi passivi da ritardato pagamento fornitori	
2) Interessi attivi	2.135
Totale proventi e oneri finanziari	2.135
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	
E) Proventi e oneri straordinari	
1) sopravvenienze attive	
2) sopravvenienze passive	
Totale partite straordinarie	
Risultato prima delle Imposte	0
Imposte e tasse	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	0

2. CONTO ECONOMICO DEL FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

Nello schema sottostante sono riportate le principali voci che compongono i ricavi e costi della produzione della tipologia di contributi descritta.

A) Valore della produzione	
1) Risconto quota contributo non utilizzato anno 2012	69.359
2) Fondo non autosufficienza anno 2013	778.038
3) Contributo per utenti non autosufficienti di età inferiore a 65 anni	55.497
4) Contributo risorse aggiuntive FNA	93.143
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	996.037
- Risconto passivo	-147.435
TOTALE VALORE NETTO DELLA PRODUZIONE	848.602
B) Costi della produzione	
1) Costi per prestazioni assistenza residenziale anziani non autosuff.	290.795
2) Costi per prestazioni assistenza residenziale non autosuff. Under 65	4.447
3) Costi per assistenza domiciliare diretta	318.500
4) Costi per assistenza domiciliare indiretta	160.279
5) Costi per assistenza domiciliare diretta under 65 anni	37.145
6) Costi per contributi non autosufficienza inferiore a 65 anni	37.436
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	848.602
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA	0
C) Proventi e oneri finanziari	
Totale proventi e oneri finanziari	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	
E) Proventi e oneri straordinari	
Totale partite straordinarie	
Risultato prima delle Imposte	
Imposte e tasse	
Utile (Perdita) dell'esercizio	0

- **CONTO ECONOMICO DELL'ATTIVITA' SOCIALE**

Nello schema sottostante sono riportate le principali voci che compongono i ricavi e costi della produzione della tipologia di contributi descritta.

A) Valore della produzione	
1) Risconto quota contributo non utilizzato anno 2012	92.353
2) Fondo sociale comuni della Lunigiana	2.305.395
3) Fondo sociale Regione Toscana	339.740
4) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	1.004.662
5) Contributo sociale regionale seconda attuazione anno 2013	260.619
6) Fondo regionale interistituzionale	54.170
7) Contributo regionale a favore di famiglie numerose	63.538
8) Contributo Preformazione	25.806
9) Contributo EduPlay	12.000
9) proventi e ricavi diversi	802
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.159.085
- Risconto passivo	-999.706
TOTALE VALORE NETTO DELLA PRODUZIONE	3.159.379
B) Costi della produzione	
1) Costi per prestazioni assistenza residenziale anziani autosufficienti e non autosufficienti	242.184
2) Costi per prestazioni assistenza residenziale adulti a rischio psicosociale	95.033
3) Costi per contributi assegni e sussidi minori e assistenza residenziale	264.674
4) Costi per contributi assegni e sussidi adulti, handicap e anziani	27.780
5) Canone locazione locali CDA Villafranca	17.887
6) Costi per pasti centri semiresidenziali Lunigiana	78.048
7) Costi per servizi sociali in appalto Coop. CADAL ass. domiciliare anziani, adulti, handicap, minori, centri di socializzazione, centri giovanili/minori e centri di aggregazione anziani	1.825.266
8) Costi per progetto preformazione	16.385
9) Costi per trasporto disabilità complessa Bagnone	16.560
10) Attività Centro Donna anno 2013 e saldo anni precedenti	40.000
11) Contributi ad altri enti e associazioni (UNCEM e GAL)	21.000
12) Costi di gestione SdS (collegio sindacale, fiscalista, pubblicista, oneri di direzione, rimborsi presidente, sito internet)	44.395
13) Imposta di bollo e di registro con cassa economale	3.774
14) Costo assicurazione posizione assicurativa INAIL	373
15) Spese postali e spese bancarie	968
16) Accantonamento per Fondo svalutazione crediti	166.700
17) Abbuoni e sconti passivi su fatture emesse	680
18) rimborso costi personale e servizi economici RSA sostenuti da ASL	289.091
19) Accantonamento IM	8.625
Totale costi della produzione	3.159.423
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-44
C) Proventi e oneri finanziari	
1) Interessi attivi	611
2) Interessi passivi	-35
Totale proventi e oneri finanziari	576
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0
E) Proventi e oneri straordinari	
1) sopravvenienze e insussistenze attive	0
2) sopravvenienze passive	-532
Totale partite straordinarie	-532
Risultato prima delle Imposte	0
Imposte e tasse	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	0

La presente nota integrativa è vera e reale e riflette con correttezza e veridicità i fatti avvenuti nell'esercizio.

IL DIRETTORE SDS LUNIGIANA
f.to Dott. Mario Guastalli

RELAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2013

I dati in nostro possesso evidenziano come la comunità lunigianese sia sempre più una comunità demograficamente matura, in cui la presenza percentuale degli anziani è nettamente superiore a quella provinciale. L'indice di dipendenza conferma che la popolazione in età lavorativa si sta assottigliando rispetto a quella in età non lavorativa. Il saldo demografico della popolazione risulta negativo, con un saldo migratorio positivo che non compensa il saldo naturale della popolazione negativo, a differenza di quello che succedeva gli anni precedenti. La diminuzione della popolazione, l'invecchiamento della stessa, la presenza di cittadini stranieri, ha portato negli anni a ripensare allo stato sociale della comunità. In particolare i servizi socio-assistenziali e socio sanitari hanno dovuto continuamente modificarsi per proporsi ai cittadini in maniera appropriata. Il cambiamento però non si esaurisce in un semplice fenomeno dimensionale, ma investe gli aspetti culturali della comunità e la propria identità.

La presenza della SdS ha cercato di valorizzare questi aspetti essendo una organizzazione molto vicina ai cittadini anche in un momento in cui è stato necessario razionalizzare i servizi mantenendo i livelli essenziali di assistenza tenendo conto che in questo periodo le condizioni atmosferiche avverse hanno portato molti disagi al nostro territorio.

SERVIZIO SOCIALE

Da un'osservazione della situazione sociale attuale si è riscontrato un aumento di famiglie che versano in condizioni di difficoltà socio-economiche ed abitative, molti nuclei presenti sul territorio della Lunigiana, costituiti da famiglie italiane ed extracomunitarie con minori e donne sole con figli a carico e famiglie composte da anziani, hanno palesato il proprio disagio ai servizi. L'aumento del fenomeno della disoccupazione unitamente alla crescita del costo della vita ha determinato una condizione di nuova povertà che ha aggravato la condizione di quelle famiglie che già versavano in una situazione di precarietà pregressa che ha comportato anche il verificarsi di episodi relativi a sfratti esecutivi dovuti all'impossibilità dei suddetti nuclei di adempiere il pagamento del canone di locazione. Si è assistito ad una crescente domanda di interventi di sostegno economico in forme che precedentemente non erano avanzate.

L'aumento dei nuclei di immigrati comunitari ed extra comunitari caratterizzati dalla presenza di prole numerosa in concomitanza con le problematiche di cui sopra, ha determinato nuovi scenari con nuove situazioni di criticità e disagio alle quali è difficile rispondere adeguatamente. A tal proposito è stato fondamentale istituire due servizi a disposizione delle famiglie il Centro minore famiglie e il Centro donne. La realizzazione di quest'ultimo ha rappresentato un valido sostegno per le donne in difficoltà, sempre più in aumento specialmente quelle che hanno subito azioni di violenza, per le quali i servizi possono intervenire prontamente. In sintesi i Servizi forniti sia di tipo sociale assistenziale che socio-sanitario riguardano: il sostegno alle famiglie e ai singoli nei percorsi di autonomia sia dal punto di vista economico che psico-sociale tramite la gestione delle risorse erogate dai Comuni, dall'Azienda e dalla Regione e la gestione del Fondo della Non Autosufficienza.

LE ATTIVITÀ SANITARIE AMBULATORIALI E DOMICILIARI - (Fonte flussi budget)

L'Assistenza Specialistica Ambulatoriale

Viene erogata presso i Poliambulatori di Aulla, Pontremoli, Fivizzano e Villafranca.

I medici specialisti sono medici Ospedalieri che effettuano parte della loro attività istituzionale nei presidi distrettuali oppure mediante effettuazione di orario aggiuntivo o medici specialisti ambulatoriali (ex SUMAI). A seguito degli eventi idrogeologici del 25 ottobre 2011 che hanno duramente colpito il presidio distrettuale di Aulla, sono state messe in atto azioni, per garantire l'erogazione delle prestazioni specialistiche essenziali nei presidi territoriali della Zona Distretto Lunigiana non danneggiati: nel corso del 2013 sono state effettuate 33745 visite specialistiche.

Le Cure Domiciliari e la continuità assistenziale

E' uno dei settori strategici e di maggior impegno, diretto a persone con gravi stati clinici, perdita dell'autonomia, non autosufficienti che necessitano di programmi assistenziali costruiti in modo integrato all'interno della rete sociosanitaria; questa attività coinvolge più tipologie di operatori.

L' UFASC Zona/Distretto della Lunigiana, ha continuato ad operare con l'obiettivo di dare risposte ai problemi di vita di queste persone e delle loro famiglie e di umanizzare il più possibile i servizi sanitari e assistenziali forniti, valorizzando la ricerca di risposte appropriate alla gravità del caso, e sostenendo le risorse personali e le autonomie residue. Nel 2013 il servizio ha garantito a domicilio, nonostante la perdita di gran parte del parco macchine, parzialmente reintegrata, 46941 accessi infermieristici di primo, secondo e terzo livello (bassa, media e alta intensità assistenziale), ed ha preso in carico totalmente, secondo un progetto terapeutico individuale, 1857 assistiti di cui 363 con bisogni di alta intensità (ADI di terzo livello) che risultano in aumento rispetto al 2012.

Complessivamente sono state assicurate, oltre le tipiche prestazioni infermieristiche e di medicina generale, anche quelle fisioterapiche, di nutrizione artificiale, di medicina palliativa e di assistenza alla persona (OSS) secondo quanto previsto dagli specifici programmi di cura che hanno permesso di attenuare un po' lo stress delle famiglie e rendere più accettabile la permanenza a domicilio degli ammalati con intensità assistenziale più elevata; da evidenziare inoltre che 212 persone dimesse dall'ospedale (vs 151 nel 2012) sono state inserite in progetti di cure intermedie al fine di garantire la continuità assistenziale e l'adeguato livello di cure. Nel periodo considerato sono stati inoltre, assicurati 59821 (vs 56969 nel 2012) prelievi ambulatoriali in particolare per i pazienti in terapia anticoagulante (TAO) di notevole impatto sull'organizzazione dell'attività assistenziale infermieristica arginata mediante una ulteriore razionalizzazione dei prelievi domiciliari (autorizzazioni solo per i pazienti con gravi deficit alla deambulazione) che sono risultati 14834.

L'attività di medicina di comunità Nel 2013 sono state effettuate in commissione UVM 1094 valutazioni di persone in gran parte anziane; L'UVM integrata dal Gruppo Operativo Multidisciplinare per la disabilità ha provveduto anche alla valutazione dei 18 progetti per la vita indipendente e al loro monitoraggio. Inoltre, sono stati effettuati 214 Gruppi di progetto per cure intermedie e il rilascio di 6882 autorizzazioni/certificazioni medico legali alla persona.

Per quel che riguarda le attività per la prevenzione, è stata garantita l'attività di vaccinazione nell'età evolutiva in ottemperanza al nuovo calendario vaccinale toscano e alla campagna contro il papillomavirus superando gli standard previsti (tasso copertura vaccinale anti hpv: 79,6%). Si è assistito invece, al sostanziale mantenimento del tasso di copertura antinfluenzale tra gli anziani (62%) e ad un leggero calo delle vaccinazioni raccomandate anti morbillo parotite e rosolia (tasso copertura 93,7%) probabilmente nel primo caso a causa del perdurare degli effetti negativi della campagna di comunicazione conseguente al temporaneo ritiro di alcuni vaccini in uso che non ha consentito l'incremento dei consensi e nel secondo per il diffondersi di associazioni guidate anche da sanitari e attive nel web, contrarie alla vaccinazione.

Appare opportuno evidenziare anche l'attivazione di un modulo di sanità di iniziativa in cui operano 1 infermiere, 1 medico di comunità e 9 medici di famiglia, che ha preso in carico complessivamente e segue con follow up specifici 564 persone con diagnosi di diabete mellito e 151 affette da scompenso cardiaco.

Le prestazioni consultoriali

In Lunigiana il servizio è assicurato presso i presidi distrettuali principali (a seguito degli eventi idrogeologici del 25 ottobre le attività consultoriali erogate nel presidio di Aulla vengono erogate negli altri presidi della Lunigiana) ad Aulla è presente inoltre il Consultorio Adolescenti dotato di una equipe dedicata, ed a Pontremoli esiste una struttura consultoriale dedicata ai cittadini extracomunitari, in cui sono presenti mediatori culturali. Nel periodo considerato: sono stati accolti 4315 utenti per un totale di 9091 accessi. L'attività di screening risulta lievemente diminuita ma bisogna tenere conto che, essendo stato chiuso il centro prelievi ad Aulla, le pazienti di Aulla, Tresana e Podenzana sono state dirottate su Villafranca e questo ha comportato un maggior disagio alla popolazione, quindi gli screening nel 2013 sono stati 2026 contro i 2680 nel 2012, da Maggio 2014 riprenderà l'attività di screening presso il consultorio di Aulla. Risulta diminuito il rilascio di certificazione IVG 18 (di cui 4 rilasciate a donne straniere) vs 26 nel 2012, risultano aumentate le donne in gravidanza prese in carico 342 vs 275 nel 2012 di cui 89 straniere vs 72 nel

2012, risultano aumentate le donne in gravidanza che partecipano ai corsi di preparazione al parto 72% vs 63% nel 2012.

LA SALUTE MENTALE

Il Servizio dà assistenza a tutte le persone che presentino un disagio mentale, risposte modulate a seconda della gravità dei problemi presentati. Nel 2013 sono state accolti 1515 cittadini, di cui 310 al loro primo contatto con il Servizio. Di queste persone solo 267 avevano problemi particolarmente impegnativi e sono state quindi prese in carico dal Servizio con programmi multi professionali. Il dato è in linea con quello delle altre aziende sanitarie toscane.

E' da segnalare nel 2013 l'aumento di richieste da parte di pazienti extracomunitari e l'inizio di richieste incongrue di sussidi finanziari dovute alle difficili condizioni economiche e sociali della zona. Complessivamente nel corso del 2013 sono state effettuate 3034 visite mediche, 176 visite mediche domiciliari, 1069 prestazioni infermieristiche ambulatoriali e 3081 visite infermieristiche domiciliari. Sono stati effettuati 10 ricoveri in TSO e 45 in trattamento volontario. Il Servizio assicura una presenza costante sulle RSA del territorio, relativo soprattutto a patologie demenziali e anomalie comportamentali, con rivalutazioni costanti degli anziani colà ospitati, stesura di piani terapeutici farmacologici, interventi in urgenza.

Il servizio risente della collocazione che ancora non è stata ripristinata a seguito dell'ultima alluvione a quartiere Gobetti che ha reso inagibili gli spazi dedicati al servizio.

ATTIVITA' UFSMIA ZONA DISTRETTO DELLA LUNIGIANA 2013

L'Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia Adolescenza della Lunigiana svolge attività di diagnosi e cura nell'ambito dei disturbi neuropsichiatrici (0-18 anni), occupandosi della salute mentale in senso lato (disturbi psichiatrici, psicologici, neurologici, funzionali, handicap...).

Nel 2013 il numero di utenti afferenti alla UFSMIA Zona Lunigiana è stato di 892, con 712 pazienti in carico, di questi 116 sono soggetti portatori di handicap e necessitano pertanto di un intervento di sostegno scolastico che prevede la formulazione di Piani di Trattamento Personalizzati con la scuola e almeno due incontri all'anno con le istituzioni Scolastiche come previsto dalla L104. Nel corso del 2013 sono state effettuate 3262 visite neuropsichiatriche e psicologiche e 5.518 prestazioni riabilitative. Sul totale dei pazienti infatti 150 necessitano, a vari livelli, di interventi riabilitativi . A questo proposito si segnala che con il passaggio degli interventi riabilitativi a cicli, come da protocolli aziendali, il numero di nuovi utenti trattati durante l'anno è salito a 102 rispetto ai 25 del 2012, con conseguente miglior risposta ai bisogni dei bambini.

L'UFSMIA ha continuato a collaborare sempre più attivamente con il Centro Minori e Famiglie di Terrarossa, avente in carico 448 bambini, attraverso la presa in carico dei minori, delle loro famiglie, e nei rapporti con altre Istituzioni Sanitarie, Socio-Sanitarie e Scolastiche, su mandato del Tribunale per i Minorenni.

SERVIZIO TOSSICODIPENDENZE

Nell'anno 2013 il gruppo di lavoro dell'UFSerT della Lunigiana ha portato avanti l'attività di prevenzione, cura e riabilitazione come da programmazione fatta e ha raggiunto gli obiettivi individuati e pre-definiti, aziendali e di Zona. Si riportano di seguito i dati e le considerazioni in merito. Gli utenti nell'anno 2013 sono stati nr 255 divisi nei diversi moduli organizzativi: Servizio Tossicodipendenza nr 156 - Equipe alcologia nr 70 - Gioca d'azzardo nr 4 - Servizio consulenza adolescenti e famiglie nr 24. E' proseguita l'attività clinica e di riabilitazione, con particolare attenzione alla qualità degli interventi. Nell'ambito dell'attività clinica, la continua ricerca di integrazione interprofessionale, pur nel rispetto delle specifiche competenze, e l'attenzione continua ad individuare azioni favorevoli l'integrazione stessa, ha permesso al gruppo di lavoro del SerT Lunigiana di considerare prioritari la presa in carico 'globale' del paziente SerT e l'individuazione di un percorso assistenziale-terapeutico individualizzato e rispondente a criteri di appropriatezza ed efficacia. Il programma formativo ha coinvolto tutti gli operatori ed era orientato a sostenere l'integrazione multidisciplinare del gruppo di lavoro. L'attività di prevenzione primaria è proseguita e sono stati effettuati gli interventi programmati avvalendosi del coinvolgimento di

specialisti aziendali e degli operatori della Coop Cadal. Si è lavorato per consolidamento della rete dei Servizi e della collaborazione con i MMG.

LA FARMACEUTICA

La spesa Farmaceutica Convenzionata netta SSN nel 2013 , rispetto all' anno 2012, ha registrato una diminuzione del (-) 4,46% attestandosi a 8.038.446 Euro. Prosegue, quindi, un significativo calo di spesa, per il quinto anno consecutivo, nonostante il condizionamento scontistico negativo da parte dell' Industria farmaceutica, che ha investito il SSN a Giugno 2013.

Nonostante si sia registrato un fisiologico rimbalzo di Spesa generalizzata, la Zona della Lunigiana ha mantenuto un trend positivo che , a fine anno 2013, è risultato essere migliore rispetto a quello della Zona Apuana (-) 4,05% e della Regione (-) 3,72%. Significativo, rispetto al 2012, è stato anche il contenuto aumento del numero delle ricette SSN spedite pari a 643.206 (+) 0,32% , mentre a livello regionale si è assestato al (+) 1,43%

Il numero delle ricette pro capite è stato di 10,96 (media regionale 10,31), mentre il costo medio ricetta è stato di € 12,50 (media regionale € 12,95)

La compartecipazione a carico del cittadino (riferita al ticket Regionale per fascia di reddito) è diminuita, rispetto al 2012, del 0,37%

Determinante per la " tenuta del sistema" è stata la nascita della stretta collaborazione con le due AFT di Zona, le cui azioni di governance clinica hanno permesso di evidenziare una serie di criticità nel settore della farmaceutica collegate agli "obiettivi di spesa" assegnati .

Per quanto riguarda il canale inerente la "dispensazione per conto" (DPC), si evidenzia un chiaro incremento del numero di ricette spedite (+15.54%) a fronte di un risparmio netto , rispetto al 2012, del (+ 3,19 %); tutto questo è stato possibile tramite l'acquisto diretto dei medicinali da parte dell' ASL e alla stipula di specifici accordi con le farmacie del territorio. Completa infine il quadro dell'assistenza farmaceutica territoriale, l'erogazione dei farmaci in distribuzione diretta, quale fenomeno strategico di assistenza sanitaria in continuo aumento, atto ad un ulteriore contenimento della spesa farmaceutica. Complessivamente la spesa farmaceutica territoriale della Lunigiana si è assestata a 12.301.479 Euro.

Nell'ambito dell' assistenza farmaceutica convenzionata la categoria terapeutica dei farmaci dell'Apparato Cardiovascolare, ha rappresentato la prima fonte di spesa seguita dalla categoria dei farmaci dell'Apparato Gastrointestinale e dai farmaci del Sistema Nervoso .

I farmaci Antiipertensivi e la classe delle Statine sono risultati i sottogruppi a maggiore incidenza economica , seguiti dai farmaci per disturbi ostruttivi delle vie Respiratorie, dagli Inibitori di Pompa Protonica e dagli Antidepressivi.

Infine, la spesa relativa alla Farmaceutica Integrativa, erogata direttamente a 3.363 assistiti, presso le Sedi della Farmacia Territoriale di Fivizzano e Pontremoli, si è assestata a 609.213 Euro (-) 5,2%, rispetto al 2012 . Tale risparmio , anche se collegato ad un lieve calo del numero degli utenti (-) 1,3 % , e da attribuire essenzialmente all' attenta e professionale gestione dei Punti distributivi.

3.1.1.1.1 RIABILITAZIONE E ASSISTENZA PROTESICA 2013

Il 2013 vede la nascita della struttura zonale UF Recupero e Riabilitazione Funzionale e Protesica della Lunigiana con il compito di rispondere alle richieste di Fisioterapia, di Riabilitazione e di ausili , ortesi e protesi a valenza zonale.

Al fine di ottenere risposte efficaci, efficienti e sicure, è stato garantito il coordinamento unificato dei servizi che, tenendo conto delle risorse disponibili, è stato in grado di fornire un buon grado di appropriatezza.

Il coordinamento si è espresso attraverso una gestione unificata con i reparti ospedalieri ed il territorio aziendale e di area vasta, nonché con la rete del privato accreditato per il cod 75 ,per il cod 56 e per l'ex art 26. per garantire risposte appropriate nella fase acuta e post acuta.

E' stato potenziato, il PURL (Punto Unico di Riabilitazione per la SdS Lunigiana c/o l' Ufficio della Protesica di Pontremoli) quale centro di riferimento a livello Zonale per la gestione della fase di validazione/autorizzazione ai fini del controllo sanitario ed amministrativo.

Si è perfezionato le linee d'indirizzo condivise riguardo i percorsi riabilitativi in fase di post acuzie, e si è migliorato il governo del processo effettuando un controllo sulle risorse disponibili per rispondere in modo più appropriato possibile al fabbisogno, attraverso incontri con i colleghi dei Reparti Ospedalieri, con gli specialisti Ortopedici, Neurologi ed i Fisiatri delle Strutture private accreditate.

Si è implementata la scheda di valutazione multidimensionale per la dimissione dal reparto per acuti e per l'invio appropriato alla rete riabilitativa, a garanzia della continuità assistenziale nell'integrazione ospedale-territorio.

Prima della dimissione, al fine di stratificare il bisogno e di individuare il setting riabilitativo appropriato, viene compilata dal Medico di reparto, Infermiere e Fisioterapista ed inviata al PUR.

Nell'ottica dell'integrazione ospedale territorio, è stato riconfermato e tenuto costantemente monitorato il percorso mirato a facilitare il rientro a casa del paziente dimesso dall'Unità Spinale Toscana, destinato ai pazienti che hanno subito lesioni a livello del midollo spinale.

In accordo con le linee di indirizzo regionali, sono stati provati, addestrati e prescritti puntatori oculari per pazienti con malattie del motoneurone, riuscendo in tal modo ad offrire al grave disabile immobilizzato la possibilità di comunicare e di attuare azioni attraverso il computer.

Per quanto riguarda l'attività degli uffici protesica, preposti al trattamento delle pratiche per la fornitura degli ausili all'utenza, va detto che il processo di riciclo ausili è stato potenziato e perfezionato non solo per contenere la spesa, ma anche per ridurre i tempi d'attesa, obiettivo rilevante in questo ambito dove il paziente si trova spesso in situazione di estrema urgenza e con necessità indifferibili.

Nel 2013 l'UFRRFP della Lunigiana ha erogato 2.102 visite fisiatriche tra cui l'autorizzative per riabilitazione ex art 26 presso centri accreditati, l'autorizzazioni di protesi ed ausili, consulenze ospedaliere oltre le valutazioni afferenti al laboratorio ausili.

L'UF ha inoltre erogato 22.773 prestazione ambulatoriali, 7.187 ex art. 26 per 381 accessi (percorso 3 della 595/05) ed 15.586 ex art.25 per 1.534 accessi (percorso 2 della 595/05).

L'UF si è inoltre fatta carico dei bisogni riabilitativi dei reparti ospedalieri presenti sul territorio.

CONCLUSIONE

L'anno che si è concluso è stato caratterizzato dal recupero di risorse economiche dovuto in parte al ritardato affidamento dell'appalto delle RR.SS.AA. aziendali che dal Settembre 2013 è stato assegnato nel Marzo 2014 e da un maggior trasferimento di risorse ripartite negli ultimi mesi dell'anno dalla Regione Toscana.

Quindi ci troviamo ad avere un risconto attivo dovuto sia a quanto sopra riportato sia all'oculata gestione dei servizi che ci permetterà di affrontare con tranquillità il 2014 e il 2015 senza chiedere "un euro in più" ai Comuni. Analizzando quindi la situazione attuale si può prevedere per il futuro la chiusura dei Bilanci in pareggio. Non è poca cosa se si pensa ai vari consorzi erogatori di servizi che per chiudere i Bilanci chiedono continue risorse.

Si ricorda inoltre che la SdS non ha personale dipendente assegnato, non ha patrimonio immobiliare e si avvale dei servizi dell'ASL 1 di Massa Carrara al fine di non duplicare le spese di gestione.

Per quanto attiene l'attività di ricerca, nell'ambito dei sistemi di sorveglianza di popolazione, la SdS ha aderito in collaborazione con l'ARS Toscana e l'Istituto Superiore di Sanità, al progetto "Passi d'Argento- la qualità della vita vista dalle persone con 65 e più anni". L'obiettivo del progetto è di raccogliere informazioni sulla qualità della vita, sulla salute e sulla percezione e accessibilità ai servizi nella terza età, al fine di migliorarne la qualità e dare impulso alla programmazione di interventi mirati socio sanitari.

Rispetto agli indicatori, obiettivi e relativi pesi definiti dal Laboratorio Management e Sanità (MES), seppur orientati a profili prevalentemente sanitari, si conferma che i medesimi sono stati raggiunti. In particolare, oltre allo specifico prerequisito inerente il rispetto dei vincoli di Bilancio è stata realizzata con puntualità la programmazione zonale e consolidata l'esperienza fondamentale del programma per la Non Autosufficienza.

Sono ormai trascorsi quasi 10 anni da quando i sindaci della Lunigiana hanno aderito alla proposta della Regione Toscana di partecipare alla sperimentazione di una forma di governo del territorio del tutto innovativa, che è stata appunto la costruzione della Società della Salute. E' stato un periodo caratterizzato da percorsi in salita, ma anche dalla messa in campo di risorse di cui non si conosceva la portata attraverso tutte le forme partecipative, sia istituzionali che informali. Si è creato uno spazio fisico e mentale nel quale gli operatori, gli enti locali, le istituzioni e i cittadini attraverso le associazioni di volontariato hanno concorso per ideare e realizzare azioni che potessero migliorare i determinanti di salute, salute intesa come "qualità" di vita.

Ringrazio per tutto questo la direzione aziendale, i sindaci, quelli attuali e quelli degli anni precedenti, il collegio dei revisori, il comitato di partecipazione e consulta del terzo settore, i miei collaboratori che mi hanno permesso di valorizzare il modello di lavoro di integrazione socio sanitaria e di integrazione con le politiche sociali della zona, modello che è un patrimonio ed è la storia del nostro territorio. Ringrazio soprattutto i cittadini che hanno permesso con i loro contributi di costruire un sistema assistenziale dinamico che ha saputo cogliere le trasformazioni sociali, culturali e ambientali.

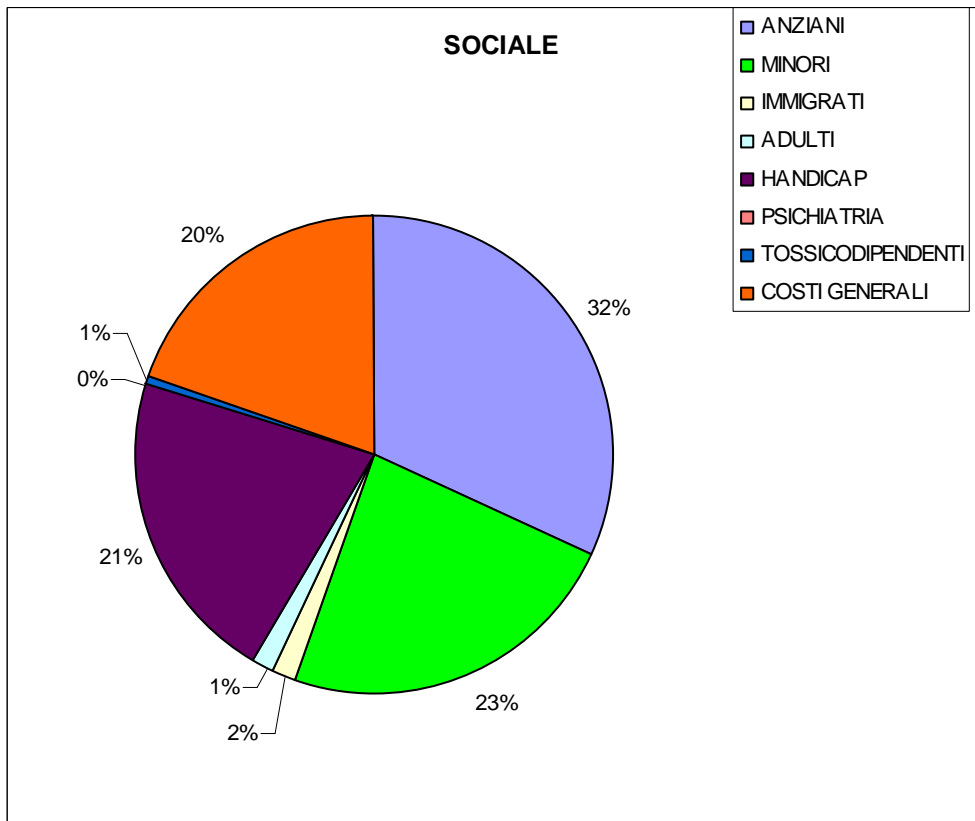
Questo mi rassicura sapendo che è posta la base per una continuità, in vista anche del funzionamento delle Case della Salute che rafforzano il modello di integrazione socio sanitaria del quale la Lunigiana può essere di esempio.

Ma soprattutto penso di aver concorso all'avvicinamento delle nostre strutture operative alla gente, accogliendo ogni istanza presentata, sapendo che l'obiettivo di chi lavora nel pubblico è essere al servizio dei cittadini in particolare quelli più bisognosi.

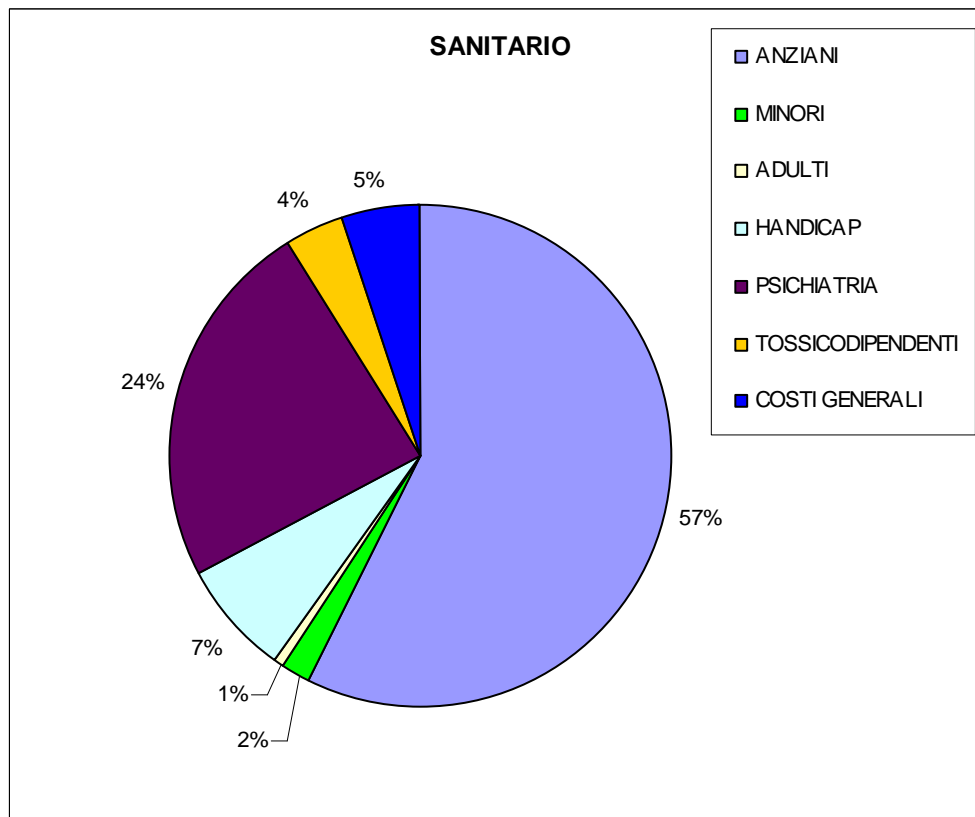
Il Direttore SdS Lunigiana

f.to Dott. Mario Guastalli

INCIDENZA PERCENTUALE DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO SULLA SPESA SOCIALE



INCIDENZA PERCENTUALE DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO SULLA SPESA SANITARIA



AZIONI PROGRAMMATICHE ANNO 2014

AZIONI PROGRAMMATICHE ANNO 2014

L'obiettivo dell'anno 2014 è quello di mantenere i servizi distribuiti sul territorio che sono in grado di prendere in carico globalmente la persona vista la distribuzione capillare e i percorsi conosciuti. Contemporaneamente la SdS si prepara in veri progetti innovativi rappresentati fra l'altro dalle future Case della Salute.

– Attivazione delle Case della Salute di Aulla e di Villafranca L.
– Ripristino dei servizi ambulatoriali specialistici nella Casa della Salute di Aulla a seguito degli eventi alluvionali
– Ultimazione appalto RR.SS.AA. pubbliche
– Potenziamento dell'ADI e dell'Assistenza Domiciliare
– Potenziamento delle Cure Intermedie
– Definizione dei numeri delle quote a convenzione con le RSA private
– Conclusione progetto "Passi d'Argento - la qualità della vita vista dalle persone con 65 e più anni" e relativo report
– Realizzazione progetto S.P.R.A.R. per i rifugiati politici e partecipazione all'accoglienza dei profughi
– Avvio progetto Home Care Premium
– Proposta della Regione Toscana di partecipazione a forme sperimentali di progetti residenziali rivolti a varie tipologie di utenti
– Partecipare al gruppo volontari per l'assegnazione del prestito d'onore
– Ristrutturazione dei locali alluvionati di Quartiere Gobetti per i Servizi di Psichiatria e Ser.T

LE RISORSE DI PREVISIONE ANNO 2014

Società della Salute della Lunigiana

ASSEMBLEA DEI SOCI



Deliberazione n. 8 del 30 Dicembre 2013.

OGGETTO: approvazione bilancio di previsione anno 2014.

Società della Salute della Lunigiana

ASSEMBLEA DEI SOCI

ENTE	NOME E COGNOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI	QUOTE
COMUNI					
AULLA	FRANCA ROSA	COMMISSARIO STRAORDINARIO	x	<input type="checkbox"/>	22
BAGNONE	GIANFRANCO LAZZERONI	SINDACO	x	<input type="checkbox"/>	4
CASOLA IN L.	RICCARDO BALLERINI	SINDACO	<input type="checkbox"/>	x	2
COMANO	CESARE LERI	SINDACO	x	<input type="checkbox"/>	1
FILATTIERA	PAOLA MARCHETTI	CONSIGLIERE DELEGATO	<input type="checkbox"/>	x	5
FIVIZZANO	LUCIANO PASQUALI	VICE SINDACO DELEGATO	X	<input type="checkbox"/>	16
LICCIANA N.	BARBIERI MAURIZIO	VICE SINDACO DELEGATO	x	<input type="checkbox"/>	10
MULAZZO	CLAUDIO NOVOA	SINDACO	<input type="checkbox"/>	x	5
PODENZANA	RICCARDO VARESE	SINDACO	x	<input type="checkbox"/>	4
PONTREMOLI	JACOPO MARIA FERRI	CONSIGLIERE DELEGATO	X	<input type="checkbox"/>	15
TRESANA	ORIANO VALENTI	SINDACO	<input type="checkbox"/>	X	4
VILLAFRANCA L.	ORIEEMME TOMELLINI	CONSIGLIERE DELEGATO	<input type="checkbox"/>	x	10
ZERI	ANDREA BENELLI	VICE SINDACO DELEGATO	<input type="checkbox"/>	x	2
AZIENDA USL 1	MARIA TERESA DE LAURETIS	DIRETTORE GENENERALE	X	<input type="checkbox"/>	50

L'anno duemilatredici, il giorno trenta (30) del mese di dicembre, alle ore 11.00, presso gli uffici del Comune di Aulla, siti Piazza Gramsci 1, la Società della Salute della Lunigiana prende in esame l'argomento di cui all'oggetto ed assume la sotto riportata deliberazione:

**L'ASSEMBLEA DEI SOCI
DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA LUNIGIANA**

VISTA la Legge Regionale Toscana n. 40 del 24 febbraio 2005 "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale" e successive modifiche e integrazioni in particolare le disposizioni relative al Capo III Bis –Società della Salute;

VISTA la Legge Regionale Toscana n. 66 del 27.12.2011 "Legge Finanziaria per l'anno 2012" che detta disposizioni per la riorganizzazione della spesa regionale;

VISTA delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1265 del 28.12.2009 "Approvazione disposizioni varie in materia di contabilità delle Società della Salute";

PRESO ATTO che la delibera della Giunta Regionale Toscana n. 243 del 11.04.2011 "Approvazione disposizioni operative per il funzionamento delle Società della Salute in Toscana. Modifica alla DGRT n. 1265 del 28 dicembre 2009", recepita con delibera Giunta Esecutiva SdS n. 7 del 30 maggio 2011, prevede che le SdS predispongano il bilancio preventivo entro il 31 dicembre di ogni anno;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 1 del 19 maggio 2009 avente ad oggetto l'insediamento dell'Assemblea dei Soci, l'accertamento della regolare costituzione e la nomina del Presidente;

RICHIAMATO il decreto del Presidente n. 1 del 28.10.2009 con il quale il Dott. Mario Guastalli è stato nominato Direttore del Consorzio SdS Lunigiana per un periodo quinquennale;

RICHIAMATA, altresì, la propria delibera n. 6 del 12 dicembre 2013 "Approvazione PIS - aggiornamento 2013";

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 12 dello Statuto SdS il Direttore è tenuto a predisporre il bilancio di previsione;

VERIFICATO il rispetto dell'art. 8 dello Statuto SdS che per la validità delle sedute prevede il quorum pari ad otto membri, ovvero la maggioranza dei componenti l'Assemblea dei Soci e dell'art. 9 che per l'approvazione degli atti fondamentali prevede la maggioranza qualificata superiore ai due terzi delle quote;

TENUTO CONTO dello schema di Bilancio di Previsione 2014, della nota integrativa e della relazione, predisposti dal Direttore ed allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

VISTA la relazione del Collegio Sindacale, con la quale è stato espresso parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2014, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, in base all'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, tale atto è legittimo nella forma e nella sostanza;

VISTO l'esito della votazione:

	ENTE	NOME E COGNOME	QUOTE	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1	AULLA	FRANCA ROSA	22	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	BAGNONE	GIANFRANCO LAZZERONI	4	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	COMANO	CESARE LERI	1	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	FIVIZZANO	LUCIANO PASQUALI	16	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	LICCIANA N.	MAURIZIO BARBIERI	10	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	PODENZANA	RICCARDO VARESE	4	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	PONTREMOLI	JACOPO MARIA FERRI	15	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	AZIENDA USL 1	MARIA TERESA DE LAURETIS	50	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	COMPONENTI	QUOTE
VOTANTI	8	122
VOTI FAVOREVOLI	8	122
VOTI CONTRARI	NESSUNO	0
ASTENUTI	NESSUNO	0

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa:

1. di approvare lo schema di Bilancio di Previsione per l'anno 2014 ed i sotto elencati allegati:
 - allegato 1 - Conto Economico;
 - allegato 2 - Conto Economico Pluriennale;
 - allegato 3 - Conto Economico dell'attività sanitaria;
 - allegato 4 - Conto Economico per il fondo della Non Autosufficienza;
 - allegato 5 - Conto Economico dell'attività sociale

unitamente alla nota integrativa, alla relazione del Direttore e alla relazione del Collegio Sindacale che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio Sindacale;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento agli Enti Consorziati;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
5. di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line del consorzio.

IL DIRETTORE
F.TO MARIO GUASTALLI

IL PRESIDENTE
F.TO RICCARDO VARESE

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera viene posta in pubblicazione all'Albo del Consorzio della Società della Salute in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Aulla, 09.01.2014

f.to IL FUNZIONARIO ADDETTO

La presente delibera è stata pubblicata senza opposizione alcuna ad oggi.

Aulla, 24.01.2014

f.to IL FUNZIONARIO ADDETTO



SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA LUNIGIANA

Bilancio di Previsione annuale 2014

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA LUNIGIANA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014

PREMESSA

Il Bilancio di previsione 2014 è costituito dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, relativa alle voci del Conto Economico, che ne costituisce parte unitaria ed inscindibile.

L'impostazione dello schema di bilancio è conforme alle norme in materia ed i criteri di classificazione utilizzati sono rispondenti alle disposizioni di legge.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è redatto secondo la contabilità economico-patrimoniale, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 71 terdecies della citata Legge Regionale 40/2005 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.1265 del 28/12/2009, e nel rispetto dei tempi indicati dalla DGRT n. 243/2011, punto 2.5 allegato A).

In particolare il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è stato redatto secondo lo schema di Conto Economico conforme alla deliberazione G.R.T. n. 962 del 17/12/2007 e nel rispetto delle direttive regionali in materia di contabilità delle Società della Salute approvate con deliberazione G.R.T. n. 1265 del 28/12/2009.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui al libro V del Codice Civile.

Si è tenuto conto, inoltre, dei Principi Contabili della Regione Toscana per la redazione del bilancio delle Società della Salute, in vigore dal 1 gennaio 2010, approvati dalla Giunta Regionale Toscana con deliberazione n. 1265 del 28/12/2009.

Più precisamente:

4. la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
5. i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica.

Si sottolinea inoltre che per la redazione dello schema di bilancio e della presente Nota Integrativa sono stati effettuati arrotondamenti delle voci contabili all'unità di Euro.

Per le annualità 2015 e 2016 si è provveduto a riportare nel Conto Economico costi e ricavi invariati rispetto all'anno 2014 fermo restando che l'esatta quantificazione degli stessi per le annualità successive avverrà in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione riferito a quelle annualità. Pertanto, nella presente nota, non verranno considerate queste annualità.

DETTAGLIO DELLE SINGOLE VOCI DI BILANCIO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammontante complessivamente ad euro 10.925.320 risulta composto dai contributi in conto esercizio, dalla compartecipazione utenti e da risconti attivi esercizio precedente, come nel dettaglio sotto riportato:

A.1) Contributi in conto esercizio

Contributi dalla Regione Toscana

<i>Descrizione</i>	
Fondo Sociale Regionale comprensivo	339.741
Fondo per la non autosufficienza	778.038
Finanziamento Fondo disabili 0-64 anni	55.497
Finanziamento Vita Indipendente	200.627

I contributi dalla Regione Toscana sono stati iscritti sulla base delle assegnazioni 2013 e del carattere ricorrente dei finanziamenti stessi.

Contributi dei Comuni

I contributi dai Comuni sono stati calcolati moltiplicando la quota capitarla, stabilita per l'anno 2013 in euro 45,00, per il numero degli abitanti previsti nei comuni consorziati. La stima del numero degli abitanti, in attesa del dato che verrà comunicato dai singoli comuni al 31.12.2013, è stata effettuata, in maniera prudenziale, sulla base della popolazione residente al 31.12.2012. Complessivamente i ricavi per quota capitarla sono stati iscritti per euro 2.305.395.

COMUNI	Competenze ANNO 2013	Quota capitarla relativa agli abitanti	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2012
AULLA	512.730,00	45,00	11394
BAGNONE	86.310,00	45,00	1918
CASOLA L.	46.665,00	45,00	1037
COMANO	34.650,00	45,00	770
FILATTIERA	106.470,00	45,00	2366
FIVIZZANO	376.110,00	45,00	8358

2.668.230

MULAZZO	114.120,00	45,00	2536
PODENZANA	98.685,00	45,00	2193
PONTREMOLI	342.090,00	45,00	7602
TRESANA	93.465,00	45,00	2077
VILLAFRANCA L.	219.150,00	45,00	4870
ZERI	52.605,00	45,00	1169
TOTALE	2.305.395,00	45,00	51231

Contributi da soggetti pubblici:

Soggetto Pubblico	Descrizione	Importo
Azienda USL 1 di Massa e Carrara	Fondo sanitario extra Fondo non Autosuff. Comprensivo delle quote aggiuntive e del finanziamento SLA	6.069.941

La quota del Fondo Sanitario ASL è destinata alle attività e servizi di parte socio-sanitaria per anziani non autosufficienti, disturbati psichici, handicap grave, tossicodipendenti. Tra questi è prevista anche la quota per i ricoveri in regime di cure intermedie erogati sulla base di valutazione UVM e orientati al recupero dell'autonomia ed al rientro al domicilio.

E' previsto, inoltre, il finanziamento delle quote aggiuntive che la regione eroga direttamente all'ASL da suddividersi tra le due zone, destinata alla copertura dei costi per i servizi appaltati nella RSA Bagnone.

L'altro finanziamento che la regione eroga all'ASL riguarda il contributo a sostegno delle persone affette da SLA, da suddividere per le due zone.

Compartecipazione alla spesa per prestazioni sociali:

Descrizione	Importo
Compartecipazione attività tipiche Zona Lunigiana	900.000
Compartecipazione attività tipiche Zona Apuana	182.500

La stima degli importi indicati è stata fatta sul numero degli utenti attualmente in carico e della loro attuale compartecipazione.

Il valore complessivo di euro 900.000 per la Zona Lunigiana riguarda la compartecipazione alla retta sociale di ricovero nelle RSA pubbliche (Fivizzano, Pontremoli, Bagnone), alla retta per inserimento in CDA (Pontremoli, Villafranca, Fivizzano), alla compartecipazione al servizio di

assistenza domiciliare.

Tutto secondo i criteri stabiliti dal Regolamento del Servizio Sociale approvato con deliberazione Giunta SdS n. 20 del 9.12.2008 e aggiornato con successivi deliberazioni n. 14 del 18.03.2010 e n. 3 del 01.03.2011 e s.m.i..

Il valore complessivo di euro 182.500 per la Zona Apuana riguarda la compartecipazione alla retta sociale di ricovero nelle RSA pubbliche (Fivizzano, Pontremoli, Bagnone).

Risconti attivi

Il valore complessivo dei risconti derivanti dall'esercizio precedente riguardano finanziamenti assegnati dalla Regione Toscana nell'anno 2013 e non utilizzati. Nello specifico:

Descrizione	Importo assegnato	Importo riscontato
DGR 2405/13 Fondo politiche della famiglia a favore della prima infanzia e di famiglie numerose	39.411	39.411
DGR 3340/13 Fondo di solidarietà interistituzionale	54.170	54.170

5.997.941

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontanti complessivamente ad euro 10.925.320 risultano essere composti dall'acquisto di servizi sociali derivanti dalle attività socio assistenziali delegate dai Comuni consorziati e dall'acquisto di servizi sanitari e socio sanitari in carico alla Zona Lunigiana.

200.627

B.1 Acquisto servizi attività socio assistenziali delegate

2.000

rette sociali ricovero anziani RSA private	171.130
rette sociali ricovero persone a rischio psicosociale	90.365
rette ricovero minori	164.411
contributi economici minori	69.100
contributi economici a sostegno della domiciliarità	13.540
trasporto bambini disabili	15.500
affitto CDA Villafranca	17.887
costi di gestione SDS	50.258
contributo PUA e contributo UNCEM	48.000
Contributo Centro Donna	20.000
Personale da rimborsare ASL (2 Ass. Soc. 1 Amm.vo parte costi Dirett)	145.963
Servizi appaltati strutture residenziali Zona Lunigiana	1.086.240
Servizi appaltati strutture residenziali Zona Apuana	175.200
Servizi appaltati strutture Semiresidenziali	911.324
Servizi appaltati a domicilio	687.621
pasti centri diurno	78.678
oneri assicurazione	5.000
cassa economale	6.000
fondo svalutazione Zona Lunigiana	50.000
fondo svalutazione Zona Apuana	15.000
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE PARTE SOCIALE	3.821.217

La spesa corrente di tutta l'area che riguarda i servizi socio assistenziali è rivolta a garantire le esigenze di famiglie con minori, persone non autosufficienti, anziani, situazioni di disagio economico.

Nello specifico gli interventi prevedono:

6. l'inserimento in strutture (RSA), quando non è più possibile la permanenza a domicilio ed in alcuni casi l'integrazione al pagamento della retta laddove le famiglie non riescono da sole a sostenere i costi **(euro 171.130)**
7. l'accoglienza temporanea o stabile dei soggetti adulti a rischio psico sociale e disabili di età compresa tra 18 e 65 anni in possesso dell'Attestato di handicap, secondo la Legge quadro del 5 febbraio 1992 n° 104 le cui esigenze assistenziali non possono trovare soluzione adeguata al proprio domicilio. **(euro 90.365)**
8. l'inserimento temporaneo dei minori presso strutture residenziali di accoglienza, in casi di emergenza e/o mancanze di soluzioni alternative **(euro 164.411)**
9. l'erogazione di contributi mensili per l'affido familiare, a

favore della famiglia affidataria, volto a supportare in tutto o in parte le spese di assistenza educativa e mantenimento **(euro 69.100)**

- 10.** la concessione di contributi con la finalità di mantenere l'anziano nel proprio contesto di vita, prevenendo in tal modo il ricorso a strutture residenziali **(euro 13.540)**
- 11.** il servizio di trasporto dei bambini affetti da disabilità dal loro domicilio al plesso scolastico **(euro 15.500)**
- 12.** il canone annuo di affitto relativo al Centro Diurno Alzheimer sito in Villafranca Lunigiana di proprietà della Venerabile Confraternita della Misericordia di Villafranca. **(euro 17.887)**
- 13.** i costi di gestione della SdS Lunigiana relativi a: Collegio Sindacale, compensi relativi alla consulenza attività tributaria e fiscale, compenso per figura del pubblicista, rimborsi presidente SdS, sito Fantanet, quota di compartecipazione GAL. **(euro 50.258)**
- 14.** il contributo erogato a UNCEM Toscana a seguito del protocollo di intesa "Reti sociali a sostegno del welfare locale" tra Regione Toscana, UNCEM Toscana, ANCI Toscana, UPI Toscana e Società della Salute montane di cui alla delibera G.R.T. n. 307/2011 ed il contributo quale rimborso per supporto amministrativo PUA e coordinamento Punti Insieme Zona Lunigiana. **(euro 48.000)**
- 15.** il Centro Donna servizio che si rivolge prioritariamente alla popolazione femminile; è un luogo in cui le donne possono trovare gratuitamente ascolto, attenzione, rispetto e sostegno oltre che informazioni e consulenza. **(euro 20.000)**
- 16.** il costo del personale che deve essere rimborsato all'ASL per le attività svolte per conto dei comuni consorziati e comprende le quote relative a due Assistenti Sociali, un assistente amministrativo e la parte del compenso del direttore della SdS, di competenza dei comuni. **(euro 145.963)**
- 17.** i costi di parte sociale, per le due Zone, per i servizi appaltati relativi alle tre strutture residenziali pubbliche

della zona distretto della Lunigiana che sono state attribuite in global service alla Cooperativa Aggiudicataria della gara di appalto, espletata su nostra richiesta da ESTAV Nord-Ovest di Pisa. **(euro 1.261.440).**

18. i costi relativi ai servizi appaltati strutture semiresidenziali Zona Lunigiana quali i Centri di Socializzazione di Caprio, Quercia, Moncigoli, i centri sociali giovanili e di aggregazione anziani, effettuati dalla Cooperativa CADAL di Aulla aggiudicataria dell'appalto per l'affidamento in convenzione dei vari servizi socio assistenziali nella Zona della Lunigiana come da Decreto Aziendale n.155 del 23.02.2006 scaduto il 28.02.2011, attualmente in regime di proroga in attesa dell'espletamento nuova gara da parte di ESTAV nord-ovest. **(euro 911.324)**

19. il servizio di assistenza educativa minori prestato da personale qualificato nei luoghi di vita dello stesso con lo scopo di favorirne il mantenimento all'interno del proprio ambiente; il servizio di assistenza domiciliare rivolto ai disabili al fine di permettere loro di condurre una vita adeguata all'interno del proprio contesto familiare e sociale; rivolto agli anziani che non riescono a svolgere autonomamente o con l'aiuto di familiari le funzioni minime della vita quotidiana garantendo quindi la permanenza nella propria abitazione e nel proprio ambiente di vita. Trattasi di servizi erogati dalla Cooperativa CADAL di Aulla aggiudicataria dell'appalto per l'affidamento in convenzione dei vari servizi socio assistenziali nella Zona della Lunigiana come da Decreto Aziendale n.155 del 23.02.2006 scaduto il 28.02.2011, attualmente in regime di proroga in attesa dell'espletamento nuova gara da parte di ESTAV nord-ovest **(euro 687.621);**

20. il costo dei pasti per i Centri Diurni Alzheimer e di Socializzazione della Zona Lunigiana. **(euro 78.678)**

21. gli oneri di assicurazione relativi alla posizione INAIL per gli inserimenti lavorativi e borse lavoro utenti in carico al servizio sociale. **(euro 5.000)**

22. il servizio di cassa economale che ha il compito di eseguire direttamente ed in contanti il pagamento delle

spese autorizzate dal Direttore SdS o dal suo delegato, il rimborso di somme per pagamenti effettuati in contanti, l'anticipo di somme per pagamenti da effettuarsi in contanti.

23.

In tale somma sono ricompresi i pagamenti effettuati per carte e valori bollati, sussidi urgenti di carattere sociale a persone bisognose Zona Lunigiana **(euro 6.000)**

24. i Fondi di Svalutazione Crediti creati a seguito di una ricognizione creditoria delle posizioni individuali dei soggetti tenuti alla compartecipazione, distinti per le due Zone (Lunigiana € 50.000 – Apuana € 15.000) per la parte di crediti ritenuti inesigibili o di difficile esigibilità. **(euro 65.000)**

C) Acquisto servizi attività sanitarie

C) Costi della produzione parte sanitaria Fondo Indistinto

rette sanitarie anziani non autosufficienti	876.500
rette ricovero cure intermedie	255.000
rette disturbati psichici	689.712
rette neuropsichiatria infantile	126.498
rette handicap gravi	111.582
rette inserimento tossicodipendenti	112.067
servizi appaltati facilitatori	167.080
servizi appaltati strutture residenziali Casa Fam. Raggio di Sole	74.120
servizi appaltati strutture residenziali zona Lunigiana	1.490.686
servizi appaltati strutture semiresidenziali	871.620
servizi appaltati a domicilio	481.085
servizi appaltati gestione casa famiglia Filo di Arianna	147.000
contributi economici disturbati psichici	181.810
contributi economici tossicodipendenti	8.640
contributi economici handicap gravi	6.600

TOTALE COSTI DI PRODUZIONE PARTE SANITARIA ZL	5.600.000
--	------------------

rette RSA aziendali Zona Apuana	397.941
---------------------------------	---------

TOTALE COSTI DI PRODUZIONE PARTE SANITARIA	5.997.941
---	------------------

La spesa corrente di tutta l'area che riguarda i servizi sanitari è rivolta a garantire le esigenze di anziani non autosufficienti e persone disabili, di persone in carico al Servizio di Salute Mentale Adulti e Salute Mentale Infanzia e Adolescenza, che presentano disagio mentale e che necessitano di essere reintegrati nella società e nel mondo del lavoro, di soggetti in

carico al Servizio tossicodipendenze e alcolologia (Ser.T.).

Nello specifico gli interventi prevedono:

- l'inserimento della popolazione anziana che ha compiuto il 65° anno di età in struttura nei casi in cui non sia possibile la permanenza nel proprio ambiente di vita. L'inserimento dell'anziano può essere anche temporaneo. **(euro 876.500)**
- le prestazioni integrate rivolte prevalentemente a persone anziane le cui condizioni siano tali da non permettere una assistenza domiciliare per il recupero adeguato dopo un intervento acuto o riacutizzato, allo scopo di evitare ricoveri ospedalieri inappropriati, supportare la dimissione tempestiva e ridurre l'utilizzo evitabile delle lungodegenze. **(euro 255.000)**
- gli interventi di inserimento in strutture destinati a persone che non possono più rimanere nel proprio ambiente di vita, in carico al Servizio di Salute Mentale Adulti, che presentano disagio mentale. **(euro 689.712).**
- gli interventi di inserimento in strutture destinati a minori in carico al Servizio UFSMIA che presentano disagio mentale e che non possono più rimanere nel proprio ambiente di vita. **(euro 126.498)**
- i servizi residenziali finalizzati all'accoglienza temporanea o stabile delle persone le cui esigenze assistenziali non possono trovare soluzione adeguata al proprio domicilio. Il servizio è rivolto a soggetti disabili di età compresa tra 18 e 65 anni in possesso dell'Attestato di handicap, secondo la Legge quadro del 5 febbraio 1992 n° 104 **(euro 111.582)**
- gli interventi a carattere residenziale, per gli utenti in carico al SERT attuato sulla base di un progetto socio-riabilitativo, concordato con l'interessato e l'équipe multi professionale. L'inserimento avviene presso strutture comunitarie convenzionate con la Regione Toscana. **(euro 112.067)**
- le attività di rete sociale, Centro delle Occasioni e Gruppo appartamento per i soggetti psichiatrici, effettuata dalla Cooperativa Pegaso Blue come da convenzione di cui alla determina dirigenziale ESTAV

nord-ovest n. 751 del 14.06.2011. **(euro 167.080)**

- i costi relativi al personale impiegato presso la Casa Famiglia Raggio di Sole, alloggio assistito rivolto ad adulti inabili, al di sotto del 65° anno d'età, che versino in condizione di limitata autonomia sociale o che, per le loro condizioni sociali, non possono vivere da soli effettuati dalla Cooperativa CADAL di Aulla aggiudicataria dell'appalto per l'affidamento in convenzione dei vari servizi socio assistenziali nella Zona della Lunigiana come da Decreto Aziendale n.155 del 23.02.2006 scaduto il 28.02.2011, attualmente in regime di proroga in attesa dell'espletamento nuova gara da parte di ESTAV nord-ovest. **(euro 74.120)**
- i costi di parte sanitaria, per le due Zone, per i servizi appaltati relativi alle tre strutture residenziali pubbliche della zona distretto della Lunigiana, che sono state attribuite in global service alla Cooperativa Aggiudicataria della gara di appalto, espletata su nostra richiesta da ESTAV Nord-Ovest di Pisa. **(euro 1.888.627)**
- i costi per i servizi appaltati strutture semiresidenziali della Zona Lunigiana relativamente ai tre CDA che ha come scopo principale il rispondere in modo funzionale ai bisogni specifici dei soggetti affetti da forme di Demenza senile e dei loro familiari. Nella voce sono ricompresi anche i costi relativi al Centro per Problematiche Psiciche nella quale vi accedono i soggetti già in carico al Servizio di Salute Mentale Adulti, mediante l'elaborazione di un progetto personalizzato d'intervento, da parte dell'équipe multiprofessionale; il Centro delle Occasioniche spazio di aggregazione, per sensibilizzare i cittadini verso le problematiche del disagio psichico e per promuovere l'integrazione sociale dei disabili psichici. Inoltre rientrano in questa voce le attività del servizio tossicodipendenti relativo alla prevenzione, informazione, consulenza a singoli, nuclei e istituzioni. Il tutto effettuato dalla Cooperativa CADAL di Aulla aggiudicataria dell'appalto per l'affidamento in convenzione dei vari servizi socio assistenziali nella Zona della Lunigiana come da Decreto Aziendale n.155 del 23.02.2006 scaduto il 28.02.2011, attualmente in regime di proroga in attesa dell'espletamento nuova gara

da parte di ESTAV nord-ovest. **(euro 871.620).**

- i servizi appaltati a domicilio rivolti ad individui affetti da patologie psichiche ed al proprio nucleo familiare ed ha la duplice finalità di favorire il recupero delle capacità di cura di sé e del proprio ambiente e delle abilità relazionali e sociali. L'assistenza domiciliare per utenti disabili gravi al fine di permettere di condurre una vita adeguata all'interno del proprio contesto familiare e sociale. Tali servizi sono effettuati dalla Cooperativa CADAL di Aulla aggiudicataria dell'appalto per l'affidamento in convenzione dei vari servizi socio assistenziali nella Zona della Lunigiana come da Decreto Aziendale n.155 del 23.02.2006 scaduto il 28.02.2011, attualmente in regime di proroga in attesa dell'espletamento nuova gara da parte di ESTAV nord-ovest **(euro 481.085).**
- i costi per i servizi appaltati gestione Casa Famiglia Filo di Arianna destinata all'accoglienza di giovani affetti da disturbi psichici e si propone il recupero e/o il mantenimento delle capacità di autonomia funzionale e all'integrazione nel contesto sociale e familiare di vita. Tale attività saranno attribuite alla Cooperativa Aggiudicataria della gara di appalto, espletata su nostra richiesta da ESTAV Nord-Ovest di Pisa. **(euro 147.000)**
- i contributi economici socio-assistenziali disturbati psichici di sostegno all'autonomia della persona atti a soddisfare bisogni primari o per superare stati di difficoltà. Sono compresi anche gli inserimenti lavorativi dei soggetti in carico al Servizio di Salute Mentale Adulti **(euro 181.810)**
- i costi per le borse lavoro rivolte a soggetti in carico al Ser.T. e inseriti in programmi socio-terapeutici, per la riacquisizione di abilità e competenze in campo occupazionale. **(euro 8.640)**
- i contributi economici handicap gravi di sostegno all'autonomia della persona e del nucleo a favore di soggetti in possesso deell'attestato di handicap come previsto dalla Legge quadro n.104/92. **(euro 6.600);**

C1) Costi della produzione parte sanitaria SLA

72.000
0
0

TOTALE COSTI DI PRODUZIONE PARTE SANITARIA SLA	72.000
---	---------------

- in questa voce rientrano i contributi economici per gli utenti affetti da malattia degenerativa neuromotoria della popolazione residente nella Zona della Lunigiana **(euro 72.000)**

C2) Costi della produzione parte sanitaria Progetto Vita Indipendente

contributi economici utenti	200.627
-----------------------------	---------

TOTALE COSTI DI PRODUZIONE PARTE SANITARIA PROGETTO VITA INDIPENDENTE	200.627
--	----------------

- in questa voce rientrano i contributi per la vita indipendente finalizzati a garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità fisico-motoria-sensoriale permanente e grave limitazione dell'autonomia personale. **(euro 200.627)**

C3) Costi della produzione parte sanitaria Fondo non autosufficienza

rette ricovero	304.477
assistenza domiciliare diretta	316.324
assistenza domiciliare indiretta	157.237

costi per servizi persone di età inferiore a 65 anni	55.497
--	--------

TOTALE COSTI DI PRODUZIONE PARTE SANITARIA	833.535
---	----------------

- I costi che si sosterranno comprendono gli interventi per anziani non autosufficienti e riguardano le rette di ricovero presso le strutture residenziali, l'assistenza domiciliare indiretta e i servizi appaltati per l'assistenza domiciliare diretta effettuata dalla Cooperativa CADAL di Aulla aggiudicataria dell'appalto per l'affidamento in convenzione dei vari servizi socio assistenziali nella Zona

della Lunigiana come da Decreto Aziendale n.155 del 23.02.2006 scaduto il 28.02.2011, attualmente in regime di proroga in attesa dell'espletamento nuova gara da parte di ESTAV nord-ovest. **(euro 778.038)**

- Rientrano in questa voce anche i costi sostenuti per i contributi economici per gli utenti non autosufficienti di età inferiore a 65 anni. **(euro 55.497)**

IL DIRETTORE
SDS LUNIGIANA
F.TO DOTT. MARIO GUASTALLI

Allegato 1 Bilancio di Previsione 2014

DELIBERA Assemblea dei Soci N° 8 del 30,12,2013

Schemi di bilancio per le Aziende sanitarie Toscane e Società della Salute

Bilancio di Previsione 2014

Conto economico

A) Valore della produzione	
1) Contributi c/esercizio sociale	2.645.136
1.1) Contributi c/esercizio sanitario	6.270.568
1.2) Contributo c/esercizio FNA	833.535
2) Proventi e ricavi diversi	0
3) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	0
4) Compartecipazione alla spesa per attività tipiche Zona Lunigiana	900.000
4.1) Compartecipazione alla spesa per attività tipiche Zona Apuana	182.500
5) Costi capitalizzati	0
6) Risconti attivi esercizio precedente	93.581
<hr/>	
Totale valore della produzione	10.925.320

B) Costi della produzione parte sociale	
rette sociali ricovero anziani RSA private	171.130
rette sociali ricovero persone a rischio psicosociale	90.365
rette ricovero minori	164.411
contributi economici minori	69.100
contributi economici a sostegno della domiciliarità	13.540
trasporto bambini disabili	15.500
affitto CDA Villafranca	17.887
costi di gestione SDS	50.258
contributo PUA e contributo UNCEM	48.000
Contributo Centro Donna	20.000
Personale da rimborsare ASL (2 Ass. Soc. 1 Amm.vo parte costi Dirett)	145.963
Servizi appaltati strutture residenziali Zona Lunigiana	1.086.240
Servizi appaltati strutture residenziali Zona Apuana	175.200
Servizi appaltati strutture Semiresidenziali	911.324
Servizi appaltati a domicilio	687.621
pasti centri diurno	78.678
oneri assicurazione	5.000
cassa economale	6.000
fondo svalutazione Zona Lunigiana	50.000
fondo svalutazione Zona Apuana	15.000
<hr/>	
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE PARTE SOCIALE	3.821.217

C) Costi della produzione parte sanitaria Fondo Indistinto

rette sanitarie anziani non autosufficienti	876.500
rette ricovero cure intermedie	255.000
rette disturbati psichici	689.712
rette neuropsichiatria infantile	126.498
rette handicap gravi	111.582
rette inserimento tossicodipendenti	112.067
servizi appaltati facilitatori	167.080
servizi appaltati strutture residenziali Casa Fam. Raggio di Sole	74.120
servizi appaltati strutture residenziali zona Lunigiana	1.490.686
servizi appaltati strutture semiresidenziali	871.620
servizi appaltati a domicilio	481.085
servizi appaltati gestione casa famiglia Filo di Arianna	147.000
contributi economici disturbati psichici	181.810
contributi economici tossicodipendenti	8.640
contributi economici handicap gravi	6.600

<i>TOTALE COSTI DI PRODUZIONE PARTE SANITARIA ZL</i>	5.600.000
---	------------------

rette RSA aziendali Zona Apuana	397.941
---------------------------------	---------

<i>TOTALE COSTI DI PRODUZIONE PARTE SANITARIA</i>	5.997.941
--	------------------

C1) Costi della produzione parte sanitaria SLA

72.000

0

0

<i>TOTALE COSTI DI PRODUZIONE PARTE SANITARIA SLA</i>	72.000
--	---------------

C2) Costi della produzione parte sanitaria Progetto Vita Indipendente

contributi economici utenti	200.627
-----------------------------	---------

<i>TOTALE COSTI DI PRODUZIONE PARTE SANITARIA PROGETTO VITA INDIPENDENTE</i>	200.627
---	----------------

C3) Costi della produzione parte sanitaria Fondo non autosufficienza

rette ricovero	304.477
----------------	---------

assistenza domiciliare diretta	316.324
--------------------------------	---------

assistenza domiciliare indiretta	157.237
----------------------------------	---------

costi per servizi persone di età inferiore a 65 anni	55.497
--	--------

<i>TOTALE COSTI DI PRODUZIONE PARTE SANITARIA</i>	833.535
--	----------------

<i>Totale costi della produzione</i>	10.925.320
 <i>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	
<i>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	-
 <i>E) Proventi e oneri straordinari</i>	
copertura perdita esercizio precedente	0
<i>Totale partite straordinarie</i>	-
<i>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</i>	
<i>Imposte e tasse</i>	
RISULTATO DI ESERCIZIO	0

IL DIRETTORE SOCIETA' DELLA SALUTE LUNIGIANA
f.to dott, Mario Guastalli

Aulla 30 dicembre 2013

Allegato 2 Bilancio di Previsione 2014

DELIBERA Assemblea dei Soci N° 8 del 30,12,2013

Schemi di bilancio per le Aziende sanitarie Toscane e Società della Salute

Bilancio di Previsione 2014
Conto economico Pluriennale

	2015	2016
A) Valore della produzione		
1) Contributi c/esercizio sociale	2.645.136	2.645.136
1.1) Contributi c/esercizio sanitario	6.270.568	6.270.568
1.2) Contributo c/esercizio FNA	833.535	833.535
2) Proventi e ricavi diversi	0	0
3) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	0	0
4) Compartecipazione alla spesa per attività tipiche Zona Lunigiana	900.000	900.000
4.1) Compartecipazione alla spesa per attività tipiche Zona Apuana	182.500	182.500
5) Costi capitalizzati	0	0
6) Risconti attivi esercizio precedente	93.581	93.581
Totale valore della produzione	10.925.320	10.925.320
B) Costi della produzione parte sociale		
rette sociali ricovero anziani RSA private	171.130	171.130
rette sociali ricovero persone a rischio psicosociale	90.365	90.365
rette ricovero minori	164.411	164.411
contributi economici minori	69.100	69.100
contributi economici a sostegno della domiciliarità	13.540	13.540
trasporto bambini disabili	15.500	15.500
affitto CDA Villafranca	17.887	17.887
costi di gestione SDS	50.258	50.258
contributo PUA e contributo UNCEM	48.000	48.000
Contributo Centro Donna	20.000	20.000
Personale da rimborsare ASL (2 Ass. Soc. 1 Amm.vo parte costi Dirett)	145.963	145.963
Servizi appaltati strutture residenziali Zona Lunigiana	1.086.240	1.086.240
Servizi appaltati strutture residenziali Zona Apuana	175.200	175.200
Servizi appaltati strutture Semiresidenziali	911.324	911.324
Servizi appaltati a domicilio	687.621	687.621
pasti centri diurno	78.678	78.678
oneri assicurazione	5.000	5.000
cassa economale	6.000	6.000
fondo svalutazione Zona Lunigiana	50.000	50.000
fondo svalutazione Zona Apuana	15.000	15.000

TOTALE COSTI DI PRODUZIONE PARTE SOCIALE	3.821.217	3.821.217
---	------------------	------------------

C) Costi della produzione parte sanitaria Fondo Indistinto

rette sanitarie anziani non autosufficienti	876.500	876.500
rette ricovero cure intermedie	255.000	255.000
rette disturbati psichici	689.712	689.712
rette neuropsichiatria infantile	126.498	126.498
rette handicap gravi	111.582	111.582
rette inserimento tossicodipendenti	112.067	112.067
servizi appaltati facilitatori	167.080	167.080
servizi appaltati strutture residenziali Casa Fam. Raggio di Sole	74.120	74.120
servizi appaltati strutture residenziali zona Lunigiana	1.490.686	1.490.686
servizi appaltati strutture semiresidenziali	871.620	871.620
servizi appaltati a domicilio	481.085	481.085
servizi appaltati gestione casa famiglia Filo di Arianna	147.000	147.000
contributi economici disturbati psichici	181.810	181.810
contributi economici tossicodipendenti	8.640	8.640
contributi economici handicap gravi	6.600	6.600

TOTALE COSTI DI PRODUZIONE PARTE SANITARIA ZL	5.600.000	5.600.000
--	------------------	------------------

rette RSA aziendali Zona Apuana	397.941	397.941
---------------------------------	---------	---------

TOTALE COSTI DI PRODUZIONE PARTE SANITARIA	5.997.941	5.997.941
---	------------------	------------------

C1) Costi della produzione parte sanitaria SLA

	72.000	72.000
	0	0
	0	0

TOTALE COSTI DI PRODUZIONE PARTE SANITARIA SLA	72.000	72.000
---	---------------	---------------

C2) Costi della produzione parte sanitaria Progetto Vita Indipendente

contributi economici utenti	200.627	200.627
-----------------------------	---------	---------

TOTALE COSTI DI PRODUZIONE PARTE SANITARIA PROGETTO VITA INDIPENDENTE	200.627	200.627
--	----------------	----------------

C3) Costi della produzione parte sanitaria Fondo non autosufficienza

rette ricovero	304.477	304.477
----------------	---------	---------

assistenza domiciliare diretta	316.324	316.324
assistenza domiciliare indiretta	157.237	157.237

costi per servizi persone di età inferiore a 65 anni	55.497	55.497
--	--------	--------

TOTALE COSTI DI PRODUZIONE PARTE SANITARIA	833.535	833.535
---	----------------	----------------

Totale costi della produzione	10.925.320	10.925.320
--------------------------------------	-------------------	-------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
--	----------	----------

E) Proventi e oneri straordinari

copertura perdita esercizio precedente	0	0
--	---	---

Totale partite straordinarie	-	-
-------------------------------------	----------	----------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		
--	--	--

Imposte e tasse

RISULTATO DI ESERCIZIO	0	0
-------------------------------	----------	----------

IL DIRETTORE SOCIETA' DELLA SALUTE LUNIGIANA
f.to dott, Mario Guastalli

Aulla 30 dicembre 2013

Allegato 3 BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Delibera Assemblea dei Soci n. 8 del 30.12.2013

Schemi di bilancio per le Aziende sanitarie Toscane e Società della Salute

CONTO ECONOMICO DELL'ATTIVITA' SANITARIA

Soggetto erogatore	Fondo sanitario extra Fondo non Autosuff.	Fondo sanitario ASL Rette RSA Zona Apuana	Finanziamento regionale SLA	FINANZIAMENTO REGIONALE QUOTE AGGIUNTIVE	Finanziamento vita indipendente	Totale
ASL Cnsorziate	€ 5.332.645	€ 397.941	€ 72.000	€ 267.355		€ 6.069.941
Regione Toscana	€ 0				€ 200.627	€ 200.627
TOTALE	€ 5.332.645	€ 397.941	€ 72.000	€ 267.355	€ 200.627	€ 6.270.568

Aulla 30 dicembre 2013

IL DIRETTORE SOCIETA' DELLA SALUTE LUNIGIANA
f.to Dott. Mario Guastalli

Allegato 4 BILANCIO PREVISIONE 2014

Delibera Assemblea dei Soci n. 8 del 30.12.2013

Schemi di bilancio per le Aziende sanitarie Toscane e Società della Salute

CONTO ECONOMICO DEL FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

SOGGETTO EROGATORE	QUOTA SANITARIA	QUOTA SOCIALE	TOTALE
ASL 1 di Massa Carrara	€ -		€ -
Regione Toscana FNA	€ 778.038		€ 778.038
			€ 0
Regione Toscana persone inferiori a 65 anni	€ 55.497		€ 55.497
TOTALE	€ 833.535	€ 0	€ 833.535

Aulla 30 dicembre 2013

IL DIRETTORE SOCIETA' DELLA SALUTE
LUNIGIANA
f.to Dott. Mario Guastalli

ALLEGATO 5 SOCIALE BILANCIO DI PREVISIONE 2013
 Delibera Assemblea dei Soci N° 8 del 30.12.2013

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA LUNIGIANA

COMPONENTI DI REDDITO / ATTIVITA'				ANZIANI	HANDICAP.	MINORI	ADULTI/FAM	INDISTINTO	TOTALE SOCIALE
VALORE DELLA PRODUZIONE IN EURO									
Contributi in c/esercizio :									
da Regione Fondo Sociale				66.303	122.000	109.438	0	42.000	339.741
da Regione Fondo Interistituzionale								0	0
da Comuni				943.984	563.526	687.806	0	110.079	2.305.395
da Altri Enti (Comunità Montana)					0				0
da Altri Enti CARISPE						0			0
Proventi e ricavi diversi									0
Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche Zona Lunigiana				844.350	37.089			18.561	900.000
Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche Zona Apuana				182.500					182.500
Risconti attivi esercizio precedente								93.581	93.581
				TOTALE RICAVI	2.037.137	722.615	797.244	0	264.221
									3.821.217

COSTI DELLA PRODUZIONE IN EURO

Consumi di esercizio									0
Ammortamenti									0
Costi per servizi (rette, etc.)				171.130	90.365	164.411			425.906
Costi per contributi economici				13.540	0	69.100			82.640
Altri costi gestione sds								50.258	50.258
cassa economica				6.000					6.000
Contributo PUA E UNCEM								48.000	48.000
Oneri assicurazione					5.000				5.000
Costi personale da rimborsare ASL								145.963	145.963
Centro Donna								20.000	20.000
Trasporto bambini disabili					15.500				15.500
Affitto CDA Villafranca L.				17.887					17.887
Servizi appaltati a domicilio				388.945	125.871	172.805			687.621
Servizi appaltati strutture semiresidenziali				71.176	449.220	390.928			911.324
Servizi appaltati pasti				42.019	36.659				78.678
Servizi appaltati costi RSA Aziendali Zona Lunigiana				1.086.240					1.086.240
Servizi appaltati costi RSA Aziendali Zona Apuana				175.200					175.200
Fondo saluzione crediti Zona Lunigiana				50.000					50.000
Fondo saluzione crediti Zona Apuana				15.000					15.000
									0
				to tale	2.037.137	722.615	797.244	0	264.221
									3.821.217

PROVENTI PER ONERI FINANZIARI

Proventi									
Oneri									
				to tale					

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Plusvalenze									
Minusvalenze									
Sopravvenienze ed insussistenze									
copertura perdita esercizio preced.				0	0	0	0	-	0
				to tale					
				TOTALE COSTI					
				DIFFERENZA DELL' ESERCIZIO	0	0	0	0	0

Società della Salute della Lunigiana

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di Previsione 2014

Il giorno 09 dicembre alle ore 12,00 dell'anno 2013, presso la sede della Società della Salute della Lunigiana si è riunito il Collegio Sindacale nelle persone del Dott. Mauro Zavani, della Dott.ssa Emanuela Petricioli e del Dott. Stefano Bertoncini per redigere la relazione al bilancio di previsione 2014 che di seguito si riporta.

Signori Soci,

Il bilancio di previsione 2014 che viene esposto è stato predisposto dal direttore della Società nell'ottica della continuità aziendale, tenuto conto della bozza del Piano Integrato Sociale e Sanitario Regionale 2012-2015 che prevede il mantenimento degli enti "Società della Salute".

Il bilancio tiene conto della nuova struttura degli interventi da effettuare nel corso del 2014 in funzione delle risorse disponibili e della nuova programmazione socio / sanitaria.

Le modifiche sono state previste sia sul fronte dei costi sia dei ricavi.

Sul fronte dei costi si è previsto un forte incremento degli oneri per servizi appaltati a strutture residenziali Zona Lunigiana e Zona Apuana, in conseguenza del fatto che la gestione delle RSA pubbliche sarà assegnata alla ditta vincitrice della relativa gara d'appalto, così come avverrà anche per altri servizi alla persona. Di converso c'è stata una corrispondente rimodulazione al ribasso delle spese a carico della società della salute.

Sul fronte delle entrate di parte sociale si prevede una sostanziale conferma della quota di contributo a carico dei comuni. Per la parte sanitaria si prevede un incremento delle entrate dei trasferimenti da parte dell'Azienda Sanitaria di Massa Carrara a fronte anche di servizi "sovrazionali" da erogare per la quota parte di utenti della zona Apuana. I trasferimenti della Regione Toscana si prevedono pressoché confermati negli importi per il fondo della non autosufficienza (FNA) ed infine si prevede un aumento di parte entrata derivante dalla compartecipazione degli utenti.

In sintesi il bilancio di previsione prevede i seguenti valori:

BILANCIO PREVISIONE 2014

	<u>ENTRATE</u>		<u>USCITE</u>
Entrate Sanitario Asl	6.069.941	Interventi sanitario indistinto	5.600.000
397.941		Rette RSA zona Apuana	
Entrate Sociale comuni	2.305.395	Interventi sanitario SLA	72.000
3.821.217		Interventi sociale	
Entrate Sociale regione	339.741		
Compartecipazione Lunigiana		900.000	
Compartecipazione zona Apuana	182.500		
Risconti ricavi 2013	93.581		
Entrate Sanitario regione	200.627	Interventi sanitario Vita Ind.	200.627
FNA	778.038	Interventi FNA	778.038
Altre risorse regionali	55.497	Interventi persone <65 anni	55.497
TOTALE	10.925.320		10.925.320

Secondo il postulato del pareggio finanziario previsto per i bilanci degli enti locali, il bilancio di previsione della Società della Salute 2014 rispetta l'enunciato principio.

Il collegio rileva che alla data odierna il preconsuntivo lascia presupporre la chiusura dell'anno 2013 con un avanzo di gestione, frutto di una severa politica di attenzione ai costi della produzione combinata al verificarsi di eventi connaturati alla tipicità dei servizi erogati.

Il collegio, dopo attenta analisi, ritiene il bilancio di previsione 2014 veritiero e corretto e si invitano gli organi esecutivi della società, nelle figure del Direttore e della Giunta, a verificare costantemente il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario durante l'annualità 2014.

Il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di previsione 2014 ed esprime un giudizio positivo sullo stesso.

Aulla, 09/12/2013

Il Collegio Sindacale

f.to Prof. Mauro Zavani

f.to Dott. Stefano Bertoncini

f.to Dott.ssa Emanuela Petricioli

RELAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014

Nella bozza del Piano integrato Sociale e Sanitario Regionale 2012 – 2015 è previsto che le Società della Salute possono continuare ad operare sia nella fase programmatica che gestionale. La SdS è stata sperimentata da circa dieci anni dalla Lunigiana e risulta un modello organizzativo in grado di erogare in maniera appropriata i servizi tenendo conto della sostenibilità economica e dell'integrazione sia a livello istituzionale di servizi con esiti positivi.

Ci apprestiamo ad approvare il Bilancio preventivo anno 2014 in un contesto sociale caratterizzato da grosse difficoltà derivanti dalla crisi economica che rischia di ricadere negativamente sui servizi rivolti alle fasce di popolazione più fragili se non ci si appresta ad una gestione oculata del bilancio stesso..

La recessione economica comporta gravi disagi alle famiglie che devono rinegoziare i propri stili di vita, in un ambito nel quale anche i progetti di vita risultano penalizzati.

Le azioni programmatiche per l'anno 2014 sono volte a mantenere la rete dei servizi sociali e sanitari avviati in questi anni per sostenere le esigenze di un territorio rurale e la sua popolazione, messi, spesso, anche a dura prova dagli eventi atmosferici.

La nuova proposta organizzativa del Sistema Sanitario e Socio Sanitario territoriale contempla la possibilità di realizzare la Casa della Salute. La Casa della Salute è uno spazio all'interno del quale si possono erogare i servizi ai cittadini nell'ambito di un orario che va dalle 12 ore giornaliere alle 24 ore. Infatti dopo l'apertura dell'unica Casa della Salute di Villafranca in Lunigiana, si prevede nel 2014 l'avvio di tre Case della Salute e precisamente: Aulla presso il Poliambulatorio, Pontremoli presso Struttura privata e Fivizzano nella località di Gagnola. La realizzazione di queste realtà consente di organizzare una presenza capillare dei servizi socio sanitari potenziandoli, che rappresentano il volano a vivere il territorio.

La Casa della Salute e il rapporto continuo con i medici curanti e le loro AFT consente di rimodulare i Servizi che rispondono alle esigenze della popolazione attraverso anche una stretta collaborazione con l'Ospedale per garantire la continuità assistenziale. La fattiva collaborazione con i medici di medicina generale può essere di grande ausilio rispetto alle

azioni sopra descritte, alla loro appropriatezza, così come nella prescrizione e nell'uso dei farmaci.

Segnali importanti di collaborazione si sono registrati nell'ambito della spesa farmaceutica SSN che, a fine 2013, si asseterebbe a circa € 8.150.000, con un calo, rispetto al 2012, del 3%.

Per il 2014 si ipotizzano ulteriori possibilità di risparmio tramite l'implementazione della dispensazione diretta dei farmaci che, se attuata con serena responsabilità e con giusta tensione collaborativa, potrebbe sicuramente riassorbire il rimbalzo di spesa legato ad un quadro scontistico sempre più penalizzante.

Nel 2014, la gestione delle RSA pubbliche sarà assegnata alla ditta vincitrice di gara d'appalto. Ci troviamo di fronte ad un forte cambiamento che comunque ha il merito di rendere meno frammentaria la gestione delle RSA. Verranno promosse le gare d'appalto per i Centri Semiresidenziali (anziani, disabili, ecc...) per gli altri servizi alla persona sia socio sanitari che assistenziali.

Si mantengono i servizi nel settore della non autosufficienza, sia per i bisogni residenziali, semiresidenziali e domiciliari in tutti i settori (anziani, psichici). Non abbiamo abbassato la guardia nei servizi di prevenzione del disagio sociale nei settori anziani, tossicodipendenti, psichici, minori, disabili, immigrati che ci ha permesso di affinare l'assistenza e non capitolare nei momenti della crisi economica e sociale più acuta. La presenza del centro donna è stata importantissima, ha permesso di intercettare sintomi pericolosi di violenza verso le donne e verso i minori. La programmazione dell'educazione sanitaria nelle scuole, è un'azione molto importante ed un nostro fiore all'occhiello è la partecipazione della ricerca nel settore degli anziani della nostra zona in collaborazione con l'Agenzia Regionale di Sanità e l'Istituto superiore di sanità, che ci permette di recepire le necessità dei nostri anziani con un programma puntuale ed appropriato. Il rilancio del servizio consultoriale è un evidente sostegno che accompagna l'utenza del Materno infantile e adolescenti della Lunigiana. Bisogna fare uno sforzo organizzativo e di appropriatezza per ridurre la lista di attesa nella specialità stessa, migliorare la programmazione dell'attività della palliazione con il Dipartimento di oncologia, affinare la distribuzione dei farmaci nelle nostre strutture ed a domicilio per coloro che hanno poche possibilità di muoversi dalle proprie case, rafforzare l'attività a domicilio del servizio psichiatrico in modo di prevenire la fase acuta degli utenti.

Il Bilancio è costituito dalla parte Sanitaria e dalla parte Sociale.

Dalla parte sanitaria vengono mantenuti i finanziamenti dell'ASL così come per la parte sociale i comuni non sono chiamati ad incrementare la quota pro – capite.

Colgo l'occasione per ringraziare l'Assemblea dei soci, la Giunta della SdS, il Presidente della SdS, i Revisori dei conti e la Direzione dell'ASL che con pazienza e fiducia ci hanno accompagnato in questi anni difficili. Ma devo ringraziare tutta l'equipe della SdS, le Unità funzionali della SdS e le varie responsabilità della zona che hanno seguito scrupolosamente gli indirizzi, i consigli di programmazione della Direzione della SdS che ha permesso di cogliere obiettivi importanti che nell'interesse dei cittadini si proietta nel futuro con rinnovato entusiasmo.

Il Direttore
SdS Lunigiana
f.to Dott. Mario Guastalli

ORGANI DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA LUNIGIANA

ORGANI DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE LUNIGIANA

Presidente

Riccardo Varese

Direttore

Mario Guastalli

Ufficio Direzionale

Coord. Sanitario
Coord. Amministrativo
Coord. Sociale

Amedeo Baldi
Eugenia Folegnani
Rosanna Vallelonga

Giunta Esecutiva

Riccardo Varese
Maria Teresa De Lauretis
Cesare Leri

Presidente
Componente di diritto
Componente eletto

Assemblea dei Soci

Maria Teresa De Lauretis
Silvia Magnani
Carletto Marconi
Riccardo Ballerini
Cesare Leri
Annalisa Folloni
Paolo Grassi
Maurizio Barbieri
Claudio Novoa
Riccardo Varese
Lucia Baracchini
Matteo Mastrini
Pietro Cerutti
Egidio Pedrini

Direttore Generale Azienda USL 1
Sindaco Comune di Aulla
Sindaco del Comune di Bagnone
Sindaco del Comune di Casola L.
Sindaco del Comune di Comano
Sindaco del Comune di Filattiera
Sindaco del Comune di Fivizzano
Sindaco del Comune di Licciana Nardi
Sindaco del Comune di Mulazzo
Sindaco del Comune di Podenzana
Sindaco del Comune di Pontremoli
Sindaco del Comune di Tresana
Sindaco del Comune di Villafranca L.
Sindaco del Comune di Zeri

Collegio Sindacale

Mauro Zavani
Stefano Bertoncini
Emanuela Petricioli

Presidente
Componente
Componente

Bibliografia

Fonti dei dati:

I SERVIZI DELLA ZONA LUNIGIANA:

U.F. ATTIVITA' SANITARIE DI COMUNITA'

U.F. SERVIZIO SOCIALE

U.F. SERVIZIO TOSSICODIPENDENZE

U.F. SALUTE MENTALE ADULTI

U.F. SALUTE MENTALE INFANZIA E ADOLESCENZA

G.O.I.F.

PAL AZIENDALE 2013

Ringraziamenti

Si ringraziano coloro che hanno collaborato alla stesura dell'aggiornamento 2014 del P.I.S. della Lunigiana:

Tutti i servizi della zona Lunigiana, la Consulta del Terzo Settore e il Comitato di Partecipazione

Si Ringrazia la Direzione dell'Azienda USL 1 di Massa e Carrara, i tredici Comuni della Lunigiana, il Collegio dei revisori, il fiscalista e il pubblicista e tutti i componenti della SdS Lunigiana per la collaborazione dimostrata.

Infine si ringraziano tutte le persone che hanno partecipato e collaborato al reperimento dei dati e all'elaborazione grafica dell'aggiornamento 2014 del PIS Lunigiana.

A tutti quanti un sentito ringraziamento

Il Direttore
Mario Guastalli

Il Presidente
Riccardo Varese

